



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

**Verbale Seduta del Consiglio Comunale
del 1 LUGLIO 2025**

L'anno 2025 (duemilaventicinque) il giorno 31 (trentuno) del mese di **Luglio** alle ore **11.30** si è riunito il Consiglio Comunale per la discussione e l'approvazione dell'O.d.G. di seguito riportato: L'avviso di convocazione Prot. n. 18430/2025 è stato consegnato a tutti i Consiglieri Comunali ed agli Assessori ed è stato reso noto al pubblico nei modi e nei termini stabiliti dagli artt. 37, 38 e 39 del Regolamento Comunale per il Consiglio Comunale;

N.	Oggetto
1	APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 27/05/2025
2	COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE
3	COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEI CONSIGLIERI
4	INTERVENTI DI SOMMA URGENZA ATTIVATI, AI SENSI DELL'ART. 140 D.LGS. N. 36/2023, A SEGUITO DEGLI EVENTI METEOROLOGICI ECCEZIONALI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO COMUNALE NEI GIORNI 14 E 15 MARZO 2025 – RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO
5	VERIFICA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS 267/2000
6	ART. 175 COMMA 8DEL D.LGS 267/2000. VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027
7	VARIAZIONE AL DUP: VARIANTE N. 2 AL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP. PER GLI ANNI 2025-2027 ED ELENCO ANNUALE 2025. APPROVAZIONE
8	PIANO OPERATIVO INTERCOMUNALE DEI COMUNI DI PONTASSIEVE E PELAGO – APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 23 BIS DELLA L.R. 65/2014
9	APPROVAZIONE PROPOSTA DI MODIFICA DELLO STATUTO DELLA UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE
10	ORDINE DEL GIORNO SU "ACCORDO ANCI - CONAI" PRESENTATO DAL CAPOGRUPPO CONSILIARE ALTERNATIVA COMUNE
11	ORDINE DEL GIORNO SU "RICHIEDA RITIRO IMMEDIATO DEL DDL 1552 SULLA RIFORMA DELLA LEGGE 157/92 SULLA CACCIA. DIFENDIAMO LA NATURA" PRESENTATO DAL CAPOGRUPPO CONSILIARE ALTERNATIVA COMUNE (dlc_proposta_93_2025.zip)
12	MOZIONE SU: "PIANO STRATEGICO NAZIONALE PER LE AREE INTERNE 2021- 2027 (PSNAI), NECESSITÀ DI PROCEDERE AD UNA REVISIONE DEI PASSAGGI CHE PREFIGURANO UN DECLINO IRREVERSIBILE PER ALCUNE AREE DEL PAESE" PRESENTATA DAI CAPIGRUPPO PD, LISTA CIVICA, PONTASSIEVE AL CENTRO



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

13	MOZIONE SU: "ADESIONE ALLA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE IO RISPETTO IL CICLISTA" PRESENTATA DAI CAPIGRUPPO PD, LISTA CIVICA, PONTASSIEVE AL CENTRO
14	INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE SU: "EPISODIO ACCADUTO DURANTE FINALE DI COPPA TOSCANA ALLIEVI U17 CALCIO " PRESENTATA DAL CAPOGRUPPO ALTERNATIVA COMUNE
15	INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE SU: "FARMACIA COMUNALE " PRESENTATA DAL CAPOGRUPPO ALTERNATIVA COMUNE

Assume la presidenza della seduta il Presidente del Consiglio Comunale Leonardo Ceccarelli.

Il Segretario del Comune, Dott. Ferdinando Ferrini, assiste alla seduta incaricato della redazione del verbale.

Alla seduta sono presenti:

1. *Sindaco Carlo Boni*
2. *Leonardo Ceccarelli – PD*
3. *Lucia Hervatin- – PD*
4. *Giulio Zanobini - PD*
5. *Riccardo Santoni - PD*
6. *Paolo Belardinelli – PD*
7. *Gabriele Masini - PD*
8. *Eleonora Palchetti – PD*
9. *Selvi Giulia– Lista Civica Carlo Boni Sindaco*
10. *Veratti Paola – Lista Civica Carlo Boni Sindaco*
11. *Pasquini Simone – Pontassieve al Centro*
12. *Francesco Rossi - – Pontassieve al Centro*
13. *Lauri Roberto –Fratelli d’Italia*
14. *Alessandro Cresci – Alternativa Comune*

Sono presenti gli assessori esterni: GAMBERI STEFANO, PRATESI FILIPPO, CHIARA BARTOLINI

Risultano assenti: Simona Capanni, Cecilia Cappelletti, Baldi Debora

Inizia il Consiglio comunale alle ore 11.30 del 31 luglio 2025. – **1^ PARTE**

Il segretario di procedere con l'appello, dal quale riusoltano presenti i consiglieri sopra indicati

Presidente

Al punto numero uno dell'ordine del giorno abbiamo l'approvazione del verbale della seduta consiliare del 27 maggio 2025. Chiedo ai consiglieri di esprimere la loro approvazione sul verbale che hanno ricevuto.

Il consiglio approva con 12 consiglieri favorevoli e due astenuti. Presenti 14 consiglieri.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Al punto numero due ci sono le comunicazioni del presidente.

Ai sensi dell'articolo 19 comma 7 dello statuto, le consigliere Cappelletti e Baldi, con comunicazione del 30 luglio 2025, hanno dichiarato di modificare la denominazione del gruppo a cui afferiscono da Lega Cambiamo Pontassieve a Cambiamo Pontassieve. La consigliera Cappelletti permane nel ruolo di...

Al punto numero tre abbiamo le comunicazioni del sindaco e dei consiglieri. Prego il sindaco di prendere la parola.

Sindaco

Molto velocemente, però ci tenevo in apertura a inquadrarvi un po' gli appuntamenti che avremo in questo mese di agosto, appuntamenti importanti perché il mese d'agosto è il mese della liberazione di Firenze, di Pontassieve e di tante zone delle nostre aree; come sapete il lavoro che abbiamo fatto sulla memoria è un lavoro importante, un lavoro che anche quest'anno ha dato notevole riscontro di partecipazioni sulla festa raduno dei partigiani a Montegiovi, l'8 agosto saremo a Montebonello a rintitolare, diciamo, la via finalmente con il suo nome al partigiano Potente, a Luigi Barducci, come sapete c'è un errore di consonante, ma siamo riusciti ad rintitolarla.

Alle 18:30 invitiamo tutta la cittadinanza a essere presente perché comunque è un momento, un passaggio importante per la frazione di Montebonello, ci saranno nuovi interventi istituzionali, ci saranno letture, ci saranno opportunità di mangiare; a agosto naturalmente con ANPI stiamo lavorando a un qualcosa per Pontassieve, a settembre andremo invece a presentare proprio a Montegiovi un importante progetto al quale abbiamo lavorato con tanta efficacia con l'ufficio cultura che ci ha lavorato.

Ringrazio Emanuele Poli che è stato l'incaricato poi per la parte grafica che ci ha portato a realizzare una mappa dei sentieri di Montegiovi, una mappa importante perché come sapete Montegiovi c'è il parco culturale della memoria, un parco nel quale abbiamo investito e non tanto intitolandolo a personaggi che comunque hanno avuto un ruolo una parte nella liberazione d'Italia, una parte che è collegata a importanti punti come Barbiana con don Milani. Momenti che ha fatto la crescita di quelle popolazioni e di quei cittadini che si trovavano intorno a quel monte in un momento in cui la cultura agricola, l'economia agricola era un'economia debole, e invece nell'istruzione e nell'educazione potevamo a quel tempo dare una prospettiva a chi frequentava, chi aveva la fortuna di frequentare, quindi è un luogo per noi molto importante, un luogo educativo, un luogo di bellezza naturale paesaggistica, un luogo sul quale investiamo molto e siamo contenti finalmente di avere una mappa e a tal proposito mi fa piacere che oggi voi consiglieri siate i primi ad averla in mano.

Diciamo, è un primo passo verso la valorizzazione di un parco nel quale crediamo da un punto di vista storico, culturale, turistico e paesaggistico, quindi ci tenevo a dirvelo, ci tenevo a consegnarvelo e lo consegniamo anche al buon Prosperi che oggi è qui con noi in bicicletta, e visto che è venuto ad ascoltarci gliela diamo volentieri anche a lui.

Poi, come vi ho detto, a settembre faremo proprio un'iniziativa su a Montegiovi per la presentazione della mappa e di tutto il percorso; ci tengo a ringraziare naturalmente la Regione Toscana e l'assessore Nardini perché ha finanziato il progetto per il comune di Pontassieve e il Comune di Dicomano, progetto fatto congiuntamente, quindi nelle cartine c'è il logo sia di Pontassieve che di Dicomano, sono cartine che comunque verranno poi distribuite a tempo debito a settembre, però già quest'anno se avete voglia di andare a fare una giratina su Montegiovi lo potete fare. Grazie.

Presidente



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Grazie sindaco. E passo la parola ai consiglieri che hanno comunicazioni. Prego, Consigliera Hervatin.

Consigliera Hervatin

Grazie Presidente, una breve comunicazione, vorrei portare a conoscenza il consiglio comunale del fatto che in questa settimana, precisamente il 22 luglio scorso, è stato sottoscritto da tutti gli enti e associazioni di volontariato coinvolte, un Patto Educativo di Comunità denominato "Spazio Aperto", questa è un'attività che non inizia ora, ma ha avuto avvio già 5-6 anni fa, è stata ideata, pensata, realizzata con tanta attitudine, tanto amore e tanta dedizione da Suor Antonella che fa parte della comunità parrocchiale di San Giovanni Gualberto. Lei insieme a una trentina di volontari, ex educatori, ex insegnanti, come me appunto, ha creato un'attività veramente ammirabile, un'attività che mira a dare supporto e accoglienza a tutte quelle famiglie, neo arrivate nel nostro comune, ma anche già residenti che hanno un disagio sociale, economico, talvolta hanno anche ragazzi con dei problemi di salute all'interno della famiglia.

Ecco, questa attività avrà il compito, di aiutare l'inserimento e l'accompagnamento di queste famiglie nei vari meandri burocratici che ci sono. Cioè una famiglia che arriva qui deve trovare il medico di famiglia, sapere dove portare a fare visite specialistiche i bambini che necessitano di questo, come pure la prima impellente necessità per questi ragazzi è conoscere bene la lingua, in modo da raggiungere traguardi positivi nella scuola.

Quindi il primo impegno che abbiamo ricercato è quello di aiutarli verso una alfabetizzazione positiva per la scuola. Quindi ci siamo affacciati nel mondo della scuola del nostro territorio, sia scuola primaria, media e superiore. E non vi nego le difficoltà che hanno molte di queste famiglie, che non conoscono bene la lingua; nel relazionarsi con i docenti, prendere gli appuntamenti per parlare con loro; questa associazione ha cercato di sopperire questi difficoltà.

La novità è stata quella di voler creare una rete più ampia, allargando dall'aspetto esclusivamente parrocchiale a un aspetto più ampio territoriale. Abbiamo chiesto l'aiuto in primis al Settore 3 Giovani e Sviluppo Socio Educativo del Comune, all'Ufficio Intercultura, alle tre scuole: Paritaria Giuntini, Comprensivo Maltoni, e Istituto Balducci e ad alcune associazioni sportive, perché ci siamo resi conto che molti di questi giovani fino a quando sono a scuola hanno un supporto educativo, ma nel tempo libero, non potendo loro, utilizzare percorsi sportivi a pagamento, si trovano soli, abbiamo pensato utile l'aggancio ad attività sportive che secondo noi offre un linguaggio molto più propizio, quindi per questo inizio di percorso collaboreranno le associazioni di box, di judo e di danza del territorio.

Poi abbiamo incluso nella nostra rete, anche la Coop 21 con gli operatori di strada e un'altra associazione che già opera qui nel territorio, l'albero di Maya.

Niente, volevo mettervi al corrente appunto che dal 22 luglio è diventata operativa questa rete di collaborazione. Ci auguriamo di avere sempre più presenza, sia di volontari nel gruppo, sia di associazioni che diano il loro contributo perché è troppo importante aiutare ad inserire positivamente queste persone. Grazie.

Presidente

Grazie consigliera. Ci sono altri interventi? Prego consigliere Cresci.

Consigliere Cresci

Sì, grazie presidente. Sarò velocissimo. Due comunicazioni per quanto successo, uno come tutti quanti sappiamo è l'indicazione dalla Russia che il presidente della Repubblica è stato certificato come russo fobico. Quindi io credo che la nostra solidarietà, come fu espressa, cioè non lo



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

nascondo, qualche consiglio fa da un ordine del giorno della maggioranza in cui io mi astenni e perché andava oltre alla semplice solidarietà, quindi credo oggi rimarcare anche questo sia necessario, anche perché viste le parole usate ieri, poi anche magari nella cerimonia del ventaglio, magari domani qualcun altro potrebbe di nuovo definirlo anti semita, visto che avete espresso in modo netto sulla guerra di Israele verso la Palestina. Quindi volevo esprimere da parte del nostro gruppo, la solidarietà al presidente Mattarella.

L'altra cosa velocissima veramente è per ricordare a questo consiglio che noi a febbraio scorso votammo per l'ordine del giorno presentato dal nostro gruppo, però appoggiato anche dalla maggioranza sul trattato della proibizione delle armi nucleari, quindi per ricordare che comunque il 6 agosto e il 9 agosto sono 80 anni dallo sgancio delle due su Hiroshima e Nagasaki che hanno fatto 210.000 morti immediati e poi nei giorni successivi altri 360.000 morti per arrivare poi alla devastazione che è sotto gli occhi di tutti quanti e ha portato veramente ad un cambio, e ieri il responsabile della campagna Italia Ripensaci che noi abbiamo sottoscritto anche come comune, il sindaco ha partecipato alla mostra senza atomica, ha mandato e mi è arrivata una email per passarla al comune magari ve la giro per sensibilizzare in queste due date il comune a fare delle azioni che sono semplicissime, tipo loro chiedono l'affissione di un manifesto a sostegno del trattato, c'è anche magari la modulistica che vi faccio vedere, oppure far suonare le campane alle 12 del 6 agosto, magari sentire anche se la chiesa può fare questo, oppure la pubblicazione di un post commemorativo sul canale del comune, ho anche le locandine che vi giro e sono bellissime, tra l'altro abbiamo visto anche alla Coop, e ringrazio anche i consiglieri che hanno partecipato a senza atomica, quindi in realtà penso sia una cosa necessaria che in un momento come questo storico in cui ogni giorno sentiamo di guerre che iniziano perché ormai non fa neanche più notizia se un paese decide di invadere il paese accanto o qualcuno decide di lanciare una bomba; ecco magari nel nostro piccolo sensibilizzare su questi temi penso sia necessario per non abituarsi alla guerra. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Cresci. La parola al sindaco.

Sindaco

Proprio telegrafico, bene, aderiamo volentieri, quindi insomma il 6 e il 9 cercheremo di fare la nostra parte, ma mi piaceva dire al consigliere Cresci e a tutto il consiglio che stiamo mettendo in programmazione nel museo Geos per la nuova stagione espositiva anche una parte della mostra senza atomica, quindi anche con la visita che abbiamo fatto e che ha avuto un risvolto e una ricaduta culturale di territorio.

Presidente

Grazie sindaco. Prego consigliere Lauri.

Consigliere Lauri

Allora, io vorrei esprimere e credo che lo sia anche per gli altri consiglieri per l'increscioso fatto che è accaduto nell'autogrill in Lombardia dove un esponente di religione ebraica e il suo bambino di 6 anni sono stati aggrediti evidentemente da persone con una forma di antisemitismo che non si vedeva da molto tempo. Sicuramente la guerra che si sta scatenando nella striscia di Gaza è una cosa vergognosa, è una cosa a cui si deve mettere fine, ma questo non giustifica comunque la violenza sulla violenza, e questo cresce nuovamente di antisemitismo a noi fa veramente molta paura e per questo chiediamo la solidarietà Grazie.

Presidente



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Grazie consigliere Lauri, prego consigliere Rossi.

Consigliere Rossi

Mi dispiace abbassare un po' il livello delle comunicazioni, ma è solo un'informazione e una comunicazione tecnica del presidente, ho trovato questa volta io mi non poco esperto in tutto e per tutto da un punto di vista informatico, ma ho trovato molta difficoltà perché nell'apertura degli atti perché molti erano in formato P7M e questo provoca, insomma, ovviamente un passaggio ulteriore o la necessità di scaricare sotto per software specifici, per chi ha computer o comunque dei mezzi di lavoro è ovviamente più facile farlo anche da casa, ma semplicemente dal cellulare è stato molto più difficile quindi se possibile chiedo un pochino di avere un'attenzione in più su questo, la ringrazio.

Presidente

L'ufficio verrà sensibilizzato. Grazie consigliere. Questa è stata una seduta particolarmente difficile da confezionare perché l'annullamento di quella del 17 praticamente ha mandato in difficoltà il sistema gestionale e quindi è stata fatta un po' di corsa e quindi non c'è stata probabilmente l'attenzione necessaria, me ne scuso, per trasformare i file in semplici PDF, perché arrivano i P7M e vanno trasformati in formato fruibile. Va bene? Grazie comunque della segnalazione.

Se non ci sono altre comunicazioni io passerò al punto 4 dell'ordine del giorno. Interventi di somma urgenza attivati ai sensi dell'articolo 140 del decreto legislativo numero 37 del 2023 a seguito degli eventi meteorologici eccezionali che hanno interessato il territorio comunale nei giorni 14 e 15 marzo del 2025, e il riconoscimento di un debito fuori bilancio. Illustra il provvedimento il vicesindaco.

Vice Sindaco

Ora non mi dilungherò come in commissione per affrontare l'argomento, poi se ci sono questioni specifiche cerco di rispondere per quanto posso. Sostanzialmente quest'atto chiede al consiglio comunale di riconoscere gli interventi di urgenza per i quali siamo intervenuti a seguito dell'evento meteorologico del 14 e 15 marzo; come ci spiegava la dottorella in commissione questo tipo di procedure rientra all'interno dei debiti fuori bilancio. Chiaramente tutte le operazioni che non sono previste nel bilancio e vengono affidate senza l'opportuna copertura hanno questa definizione da parte degli enti locali e quindi a quell'articolo si fa riferimento.

È chiaro che sostanzialmente questa è la classica situazione che va nel mirino della Corte Conti, cioè se una giunta spende dei soldi che non sono previsti da bilancio, quando lo riporta un consiglio comunale deve spiegare perché l'ha fatto, motivarlo e giustificare il perché ha speso dei soldi senza che fosse previsto e quindi vanno riconosciuti successivamente. In questo caso c'è una prassi in questo comune, quella della somma urgenza che entra nelle casistiche della protezione civile.

Quello che politicamente ci tengo di sottolineare, lo sto facendo ormai da diversi mesi, è stata l'entità enorme di danni che ha colpito il nostro comune. Qui stiamo ragionando di circa 2 milioni di euro che noi andiamo a coprire grazie a un cospicuo avanzo di amministrazione di cui eravamo orgogliosi perché era frutto di un recupero di evasione fiscale e quindi eravamo pronti a investire risorse finalmente per quello che i cittadini ci chiedono in questo momento, ma non lo possiamo fare perché servono a coprire questa spesa. Chiaramente, come dicevo in commissione, ci auguriamo che poi il governo riesca a reperire le risorse necessarie alla parte mancante.

Al momento noi interveniamo con l'avanzo, sappiamo che ci anticiperanno poco meno di €400.000, siamo scoperti, come dire, ma siamo fiduciosi nella serietà degli enti superiori, però al momento la situazione del comune è questa.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Anticipo al consiglio, non è oggetto della delibera, però per rendere tutti consapevoli di quello che stiamo facendo, in questi giorni stanno anche scadendo le richieste per gli interventi in lettera D che sono quelli di mitigazione, cioè questi minori a quelli di emergenza, c'erano famiglie isolate e strade che stavano franando. Quelli in lettera D sono quelli che servono per mitigare un rischio che accadrà nel medio periodo. Quindi stiamo presentando richieste per oltre 7 milioni di euro. Quindi questa alluvione a noi è costata in termini di patrimonio pubblico almeno 9 milioni. Queste sono le spese che noi stimiamo. Poi chiaramente ci sono stati degli adeguamenti di strade e fossi, accerteremo tutto.

Quindi, ecco, chiusa la parentesi lettera D, sostanzialmente il riconoscimento della somma urgenza rispetto al consiglio comunale, noi l'abbiamo già fatto in giunta, sostanzialmente da un punto di vista politico si tratta di riconoscere che questi eventi sono stati eccezionali e che quindi l'intervento era eccezionale e imprevedibile e che quindi l'intervento era necessario farlo subito senza rimandarlo.

Presidente

Grazie vicesindaco. Ci sono interventi? Prego. Consigliere Cresci.

Consigliere Cresci

Grazie presidente. Anche grazie al vicesindaco che ha presentato l'atto; un piccolo intervento solamente per dire che su questo atto, io non so se forse la discussione anche sugli atti successivi, comunque sono collegati e il nostro gruppo ha deciso di astenersi ben consci che nel bilancio quando si è votato in modo contrario, ovviamente su questo non vogliamo andare certo a discapito dei lavori fatti eccetera, per tutto quello che abbiamo parlato in commissione sia nella prima commissione che nella seconda già un paio di volte, quindi alla fine questa è la quarta volta che ne parliamo più in altri consigli che via via anche con le interrogazioni che avevamo fatto. Quindi ecco il nostro voto comunque è un voto di astensione proprio per agevolare gli uffici a portare avanti i lavori che sono stati fatti con l'urgenza. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Pesci, consigliere Santoni.

Consigliere Santoni

Grazie presidente. Allora, prima di tutto volevo informare il consiglio che la commissione ha dato parere favorevole a maggioranza sulle opere in oggetto di questo punto per coprire le somme urgenze portate dagli allagamenti metereologici del 14 marzo scorso, perché sappiamo tutti che il 14 marzo scorso c'è stato un evento eccezionale dove nell'arco di poche ore è caduta una quantità di acqua come in un mese intero per cui ci sono stati danni importantissimi come succedono in eventi di questo tipo come era già successo negli anni scorsi nella zona della piana di Firenze, e questa volta purtroppo è successo nella Valdisieve.

Da un punto di vista politico volevo evidenziare che la somma stanziata di circa 2 milioni coperta dall'avanzo di gestione frutto di un ottimo lavoro dell'amministrazione è sostanzialmente un anticipo che l'amministrazione comunale deve effettuare in attesa che si prendano i fondi previsti dal momento dell'emergenza dove a tutt'oggi il governo ha stanziato una cifra di circa 65 milioni a livello nazionale che copre circa il 30% delle persone e i comuni hanno dovuto stanziare per contenere le spese; per inciso questo 30% non è stato neanche ancora trasferito.

È evidente che le amministrazioni stanno facendo fronte con grandi risorse a delle spese che vanno ad impattare sulla programmazione prevista e per tutte le attività che ci auguriamo di poter fare; quindi ci auguriamo che il governo tempestivamente trasferisca i fondi e possibilmente al 100%.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Volevo fare un apprezzamento all'amministrazione, a tutte le strutture tecniche perché in breve tempo si sono iniziati i lavori, sono stati ultimati, la viabilità era stata compromessa, c'era un rischio per la popolazione e alcune abitazioni. Ci auguriamo che quanto prima il Comune possa aver ricevuto il trasferimento. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Santoni. Ci sono altri interventi? Prego consigliere Rossi.

Consigliere Rossi.

Sì, grazie presidente, ovviamente anche dal nostro gruppo ci uniamo ai ringraziamenti che esprimeva poco fa il consigliere Santoni, per tutta la struttura dell'amministrazione. Conosco ben, le procedure e la burocrazia che sta dietro a quegli atti che vediamo su dei fogli, ma che in realtà non si fermano lì, ecco, semplicemente dalla procedura di somma urgenza che interessa il tecnico in prima battuta che va a fare un verbale di somma urgenza, c'è la necessità poi di trovare un accordo con l'ufficio per la copertura della spesa, incaricare la ditta per fare lavori, seguire i lavori, a chiuderli, a rendicontarli, insomma è un lavoro veramente impegnativo e per questo come gruppo come Pontassieve al centro ci sentiamo in qualche modo e manifestare anche noi il nostro ringraziamento a tutta la struttura comunale.

Si parla di somme urgenze, e effettivamente come rappresentava il vicesindaco, il nostro territorio è stato gravemente colpito. Però anche qui vorremmo ribadire in qualche modo come è stato virtuoso il Comune e l'amministrazione nel gestire le risorse a disposizione. ricordo nei mandati scorsi a volte succedeva, c'era la discussione anche in maggioranza, ma non solo, anche in questa stanza in questa sede la discussione sugli avanzi, sui vincoli e sulla gestione di questi avanzi, e oggi ce ne rendiamo conto che anche grazie a quegli avanzi, a quei vincoli, magari quando succede, magari non succede, si spera non succeda mai, ma quando succede sono eventi ovviamente imprevedibili, ce ne rendiamo conto che sono strumenti e risorse utilissime perché, come ha rappresentato il vicesindaco, siamo riusciti a coprire, l'amministrazione è riuscita a coprire tutte le spese, e questo a fronte di 1.9 milioni di somma, non è facile; penso non ci siano comuni così capaci, insomma, non per fare gli spocchiosi, ma insomma ci siano altri esempi simili e similari.

L'impegno è stato notevole e le somme urgenze sono state tutte somme urgenze necessarie per ripristinare innanzitutto la sicurezza del territorio. Ci auguriamo anche noi che il governo centrale, lo Stato non si esima dalle proprie responsabilità nel dare e continuare a contribuire con le risorse affinché si possa intervenire anche con somme fuori bilancio, a tutte le spese che abbiamo avuto in questo momento, quindi ci auguriamo che negli organi superiori ci sia massima responsabilità. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Rossi. Ci sono altri interventi? Sindaco prego.

Sindaco

Per ringraziare per la discussione avuta coi consiglieri e nel far rimettere un po' l'accento su quello che già diceva il vicesindaco. Insomma, come sapete, il nostro è un territorio nell'ultimo periodo sta vivendo in maniera molto consistente l'impatto dei cambiamenti climatici. Quindi la preoccupazione oltre a dover mettere mano al bilancio, a dover trovare queste risorse che fortunatamente, come abbiamo detto, siamo riusciti a coprire, quindi a fare un po' da banco, grazie a quella che era la nostra preoccupazione e anche rispetto a quello che potrebbe avvenire qualora questi episodi continuassero a essere così presenti. Quindi l'intervento non è stato solo un intervento



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

di somma urgenza ma è stato anche un intervento che mira a mitigare quello che è il rischio idraulico del nostro territorio.

Abbiamo presentato proprio ieri la cosiddetta lettera D che non è la lettera rispetto al piano sull'emergenza, è quella parte di pianificazione che va proprio a toccare non gli interventi che devono essere fatti in maniera rapida e tempestiva, ma gli interventi che poi potrebbero mitigare il rischio idraulico; a tal proposito abbiamo inserito nel documento di programmazione Molino del Piano che va circa a tre milioni e mezzo; Sapete che la città metropolitana da questo punto di vista è una delle più toccate da quello che è successo, ma anche da quello che potrebbe succedere in quanto quella è una frazione che richiede un rischio idraulico più alto rispetto agli altri territori dove ci sono situazioni più puntuale, su Montebonello ci sono situazioni più puntuale rispetto a Molin del Piano dove c'è una situazione che da un punto di vista idraulico desta qualche partenza. Quindi oltre a quei 2 milioni, a quel milioni e 900 che ricordava eh appunto il consigliere prima, c'è questi 7 milioni e 3 che sono le lettera D che sono un'attenzione verso il nostro territorio.

È evidente che queste risorse, se non provengono da fonti esterne ai bilanci comunali sono risorse sulle quali non possiamo intervenire. Però facendo quel lavoro che tanto decantiamo perché secondo me è un lavoro importante anche farlo sapere per il lavoro di investimento sui progetti che abbiamo, abbiamo già dato un incarico da €10.000 e ci stiamo cercando risorse per fare anche un incarico con un ingegnere idraulico per poter lavorare e affinare questo momento di programmazione.

Sono investimenti importanti che negli anni abbiamo visto ci hanno portato a dei risultati veramente importanti. da una parte tutto quello che è successo sul mondo del patrimonio, impianti sportivi e scuole, che altrimenti non sarebbe avvenuto se non ci fosse stata questa capacità progettuale. Spesso questa capacità progettuale non ci viene riconosciuta ma io mi sento invece in diritto e in dovere di ringraziare tutta la struttura la giunta, l'assessore ai lavori pubblici perché su questo insistiamo, insistiamo anche prendendoci a volte delle responsabilità e anche delle critiche quando andiamo nell'assemblea, però credo che alla fine gli investimenti arrivati sul comune di Pontassieve sono investimenti che arrivano grazie proprio a questo lavoro, spesso un lavoro fatto in silenzio.

Quindi davvero grazie. Speriamo davvero che il governo possa fare la sua parte. L'ha già fatta dichiarando lo stato di emergenza, mettendo un primo finanziamento. Comunque è andato a coprire il 30% delle spese complessive che i nostri comuni e la città metropolitana hanno fatto. Manca ancora una parte cospicua. ci dicono di stare tranquilli perché comunque arriveranno; come vi ho detto prima quel milione e 900 con cui facciamo da bancomat probabilmente c'è necessità anche di spendere un pochino per migliorare il decoro, come diceva prima il consigliere Santoni, migliorare il decoro, migliorare le strade, migliorare i marciapiedi, perché la nostra popolazione ha bisogno anche di camminare in sicurezza.

Presidente

Bene, , grazie sindaco dopo la sua chiusura mi sembra che la dichiarazione di voto sia già stata fatta dal consigliere Cresci; ci sono altre dichiarazioni di voto che non sono state espresse? Bene, allora passerei direttamente alla votazione.

12 Consiglieri favorevoli, consiglieri astenuti (Cresci), consiglieri contrari, (Lauri); è stata posta l'immediata eseguibilità, quindi ripetiamo la votazione. Consiglieri favorevoli 12, consiglieri astenuti 1, contrario il consigliere Lauri.

Il consiglio approva sia l'atto che l'immediata eseguibilità a maggioranza con 12 consiglieri favorevoli, uno astenuto (Cresci) e un contrario(Lauri).



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Passiamo per il punto 5 e il punto 6. E io suggerirei, se siamo tutti d'accordo, di avere un'unica illustrazione ad opera dell'assessore Gamberi. Lei assessore Gamberi, è d'accordo?

Ci sono contrari? No. Bene, allora assessore Gamberi le propongo di illustrare complessivamente il punto 5, cioè la verifica degli equilibri di bilancio e il punto 6, la variazione di assestamento generale al bilancio di previsione. La votazione sarà disgiunta come sempre.

Assessore Gamberi

Grazie presidente, la verifica degli equilibri di bilancio al 31 luglio di ogni anno, in passato era a settembre con lo andiamo a fare in maniera unica; noi deliberiamo una cosa molto importante di dare atto che il risultano rispetta i limiti di bilancio per l'anno 2025 sia di competenza che di cassa. Prendiamo anche atto di quello che l'assessore vicesindaco diceva pochi minuti fa dell'acquisizione del debito fuori bilancio che ormai purtroppo lo stiamo dicendo da molto tempo, mi ricordava il consigliere Cresci che l'intervento di somma urgenza che è stato fatto è un intervento in località che a fronte di una ex discarica comunale di €279.000 che non trova attualmente copertura dell'avanzo di amministrazione. Evidentemente ci auguriamo che nel momento in cui arriveranno i soldi sia finanziato.

Fondamentalmente il momento in cui noi andiamo a fare l'equilibrio facciamo anche un po' il punto con tutti gli uffici. Ringrazio anche la dottoressa Paola Tinacci che è presente nel consiglio, il suo collaboratore che fa un lavoro importantissimo, magari si vede poco perché poi finisce in una serie di numeri scritti in una paginetta, ma in realtà è un lavoro delicato, importante. anche fondamentale nella vita di questo comune in collaborazione con tutti gli uffici, con tutti i settori i quali devono comunicare all'ufficio finanziario.

Le previsioni che abbiamo fatto sul bilancio sono sostanzialmente rispettate, ad esempio per quanto riguarda l'IMU dove si hanno già al 50% di incassi previsti in sede di bilancio, così è anche per l'IRPEF, anche per la TARI dove siamo a un incasso del 30% sulla valorizzazione già avvenuta, ma mi sento di affermare, l'altra volta in consiglio c'era stata un po' di polemica, quindi faccio una puntualizzazione, la parte che riguarda gli oneri di urbanizzazione ha visto in questo mese una accelerata e siamo a quasi €500.000 di incasso sugli oneri, e questo fronte di una previsione di 800.000, questo vuol dire che abbiamo €831.000 già disponibili per le spese correnti. Così anche per la farmacia l'incasso è al 53% di quello che avevamo previsto in bilancio, uguale anche il canone unico che è linea.

L'unica negatività ma ci tengo a dirlo, una negatività non certo per colpa dell'ufficio abbiamo una diminuzione degli incassi da parcometri e dalle multe del codice della strada di circa 500.000 euro, di questi 25.000 vengono a parcometri, ma noi abbiamo un aumento di €25.000 di riscossione dagli anni precedenti.

Anche gli accantonamenti del famigerato FCDE risultano assolutamente in linea; c'è una criticità presunta, ma che di fatto anche in questo caso penso di dire che siamo molto molto tranquilli, ma sottolineiamo guardando la scheda dei sindaci revisori sul PNRR, è quello che diceva anche il sindaco Boni, i comuni ad oggi sono un bancomat per altri enti perché noi con il grosso lavoro di progettazione che ricordavano prima Pratesi e Boni abbiamo acquisito e stiamo facendo tanti cantieri dove ci lavora con le ditte, nelle ditte ci sono i dipendenti e noi poi dobbiamo pagare in base anche alle norme del PNRR che sono molto restrittive, però c'è un problema che chi deve versarci i soldi che abbiamo tra virgolette vinto non ce li versa o ne versa in parte, costringendo il Comune a fare il bancomat e quindi ad anticipare di cassa i pagamenti.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Questo lo vedete molto bene se prendete la scheda PNRR dei sindaci revisori, tra l'altro vedete anche molto bene la quantità di opere che abbiamo in campo, ne prendo banalmente una per fare un esempio, la manutenzione straordinaria per l'efficientamento energetico alla piscina scoperta e le funzionalizzazioni degli spazi dove c'è un importo totale 1.274.000 abbiamo ricevuto €347.000 al 30 giugno, abbiamo speso 1.223.000 per pagamenti effettuati, la differenza è di 870.000. è evidente che questi soldi ci sono e arrivano, ma non sono in cassa e quindi si potrebbe si potrebbe, ma al momento non è assolutamente in questo modo, verificare una difficoltà di cassa, ma mi sento anche su questo di essere molto tranquillo.

Evidentemente anche in questo caso, un caso veramente lontanissimo negli anni abbiamo tutti gli anticorpi per affrontato a partire dalla convenzione che abbiamo trovato non più tardi un anno fa con la gestione della non ricordo bene il termine tecnico, chiedo scusa, e quindi io mi sento anche di dirvi il parere dei sindaci revisori nella sua interezza. ovviamente ci richiama all'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione, e ci dice in attesa riconoscere la quota del finanziamento regionale, benedetta cosa che anche noi vorremmo conoscere ufficiale o in via informale, e l'avanzo dal debito fuori bilancio di 275.000.

Per quanto riguarda l'assestamento generale del bilancio, una conseguenza di questo che abbiamo fatto in gran parte riguarda le note vicende del 14 marzo che quindi non vi ripeto, ma va anche a incidere su altre voci in maniera molto minore evidentemente, €400.000 sono anche queste al 14 di marzo che sono i soldi che la Regione Toscana ci ha dato per il lavoro al campo sportivo di Molin del piano, quindi un capitolo in entrata e un capitolo in uscita, capitolo di entrata e capitolo in uscita di €20.000 euro per interventi nel settore culturale.

Abbiamo una diversa destinazione di uso per un'urgenza che c'è stata per i vigili urbani la necessità di acquistare un automezzo, quindi €11.853 per l'acquisto di attrezzature che purtroppo, come diceva prima Carlo quando facciamo un marciapiede, non facciamo gli asfalti, in questo caso non possiamo installare alcune telecamere che erano previste in questi in questi €11.000, ma evidentemente capite bene che l'acquisto della nuova auto era prioritaria.

Abbiamo € 783 della giunta regionale per la giornata dell'Europa, €11.000 000 per i centri estivi, che sono i contributi che poi andranno alle famiglie; sui parcometri vi ho già detto,

Ci tengo a dire in maniera chiara quello che dicevo prima rispetto alla diminuzione delle multe, ovviamente non è volontà politica o una direzione presa, ma abbiamo un ufficio del corpo dei vigili urbani che attualmente è in forte stress da personale, una persona è andata in pensione, persone hanno cambiato ufficio; però mi sento anche di dire in maniera concreta che un vigile è già stato assunto, due nuovi vigili entreranno il primo di settembre, quindi anche questa notizia è molto positiva, abbiamo una graduatoria di concorso aperta, ci sarà probabilmente la necessità di bandire qui a poco un concorso per ispettore.

Quindi anche su questo noi lavoriamo, ci stiamo lavorando, vogliamo un ufficio di vigili domani efficiente, e quindi pensiamo nel tempo di poter dare anche le risorse umane per fare questo lavoro. È un ufficio veramente delicato, lo sapete bene, per le competenze che ha, perché poi il cittadino magari lo percepisce quando trova la multa nella macchina, ma in realtà è un ufficio molto molto più complesso per le competenze che per legge deve svolgere.

Presidente

Grazie assessore. Il consigliere Masini deve abbandonare il consiglio per motivi professionali; sono 12:30. Ci sono interventi sulla relazione dell'assessore?. Prego Consigliere Cresci.

Consigliere Cresci



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

No, magari siccome prima erano tutti indecisi, poi dopo hanno voluto intervenire anche per la maggioranza magari qualche volta anche prima, comunque niente di male, non è che dovete per forza accorrere dopo, cercate magari di mettere qualcosa che mi può piacere. Comunque al di là di questo intervengo anche per sollecitare la maggioranza, ma anche per ringraziare l'assessore Gamberi che ci ha esposto questo atto in commissione più volte, e anch'io ringrazio la dottoressa che è sempre stata molto disponibile a tutte le commissioni a spiegare come funzionano gli assestamenti di bilancio, come le somme urgenze sono considerate in quella maniera, può sembrare strano anche se sono entrate e uscite, magari a chi non è pratico di bilanci resta più difficile capire. Allora per me è più semplice perché alla fine non mi crea tante difficoltà, però ci ha dato delle notizie che mi hanno permesso di capire di più sui bilanci.

Su questi due atti farò un intervento unico di 10 secondi e saranno due voti differenti, nel senso che sull'atto primo che è quello sulla salvaguardia degli equilibri, ovviamente è vero che influisce come somme urgenze eccetera, però comunque è una cosa che va a rivedere il bilancio fatto quello previsionale, quindi in realtà su quello avevamo votato in modo negativo e sarà un voto negativo anche su questo, perché comunque non abbiamo i mezzi che ha la maggioranza per andare a vedere anche i singoli capitoli per quello che è stato fatto, e anche a livello politico per decidere dove investire e dove no.

Per quanto riguarda invece l'atto che sarebbe all'O.d.G. che è la relazione di assestamento data ai conti di cui abbiamo già parlato tante volte dei lavori, ovviamente per quello faremo come al punto quattro, un voto di astensione perché comunque riconosciamo che i lavori sono stati fatti, quindi è giusto che siano stati poi messi in bilancio.

Volevo dire una cosa e poi la dirò anche dopo su un altro punto. Come il consigliere Rossi, anch'io ho avuto difficoltà, per esempio, qui sulla delibera 88 non sono riuscito a scaricarla e non so per quale motivo, gli altri li ho scaricati tutti, come poi magari dirò anche dopo quando parleremo del punto della relazione che ci diceva il dottor ... anche l'altro giorno in commissione che lui ha fatto eccetera, io non sono riuscito a trovarla e scaricarla, quindi direi non so per quale motivo, però ecco strano perché non era mai successo. Comunque questo non ha impattato sulla discussione su quello che è stato poi lavoro in commissione e ripeto che sarà un voto negativo sul bilancio nel complesso e di astensione da parte delle somme urgenze. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Cresci. Altri interventi? Se no passiamo alle dichiarazione di voto che il consigliere Cresci ha già espresso. Mi sembra che non ci siano dichiarazioni di voto, passo alla votazione con 13 consiglieri presenti.

Votiamo il punto 5, consiglieri favorevoli 11, consiglieri contrari 2 (Cresci, Lauri).

È stata posta l'immediata esecutività. consiglieri favorevoli 11, consiglieri contrari 2 (Cresci, Lauri).

Il consiglio comunale approva il punto 5 e relativa immediata esecutività.

Passiamo alla votazione del punto 6.

11 favorevoli, 1 astenuto (Cresci), 1 contrario (Lauri).

Ance qui è stata posta l'immediata eseguibilità. Quindi ripetiamo la votazione.

11 favorevoli, 1 astenuto (Cresci), 1 contrario (Lauri).

Passiamo al punto numero 7, la variazione al DUP, variante numero 2, al programma triennale delle opere pubbliche per gli anni 2025-2027 ed elenco annuale 2025. Illustra il provvedimento il vicesindaco Filippo Pratesi

Assessore Pratesi



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Sì, sarò veloce, ne abbiamo già parlato in commissione, si tratta di inserire alcuni degli interventi sulla soglia che devono essere collocati nel piano finanziario delle opere pubbliche che ripeto velocemente per i consiglieri che non erano in commissione.

Il primo riguarda l'intervento sul manto di Montepiano; chiaramente non era nel piano perché non era previsibile il cedimento del manto, siccome abbiamo, ci tengo a dirlo anche grazie a una grande disponibilità della Regione Toscana che ha capito che ci sono interventi su urgenza, ma anche interventi non di somma urgenza, ma che hanno delle sociali sulla popolazione questa disponibilità a dare un contributo quindi si tratta di inserire €400.000; una volta accettato il progetto è insomma terminato, quindi ci occuperemo presto di fare tutte le procedure per gli affidamenti, quindi veramente va inserito nel triennale. Un'altra buona notizia riguarda l'ottenimento di ulteriori risorse per la scuola di Monte Bonello.

Come vi avevamo già detto, ci sono già i soldi per l'adeguamento sismico, ma abbiamo partecipato a un ulteriore avviso pubblico CS 2025 per gli efficientamenti energetici. Abbiamo ottenuto un contributo di altri €170.000 che serviranno sostanzialmente per sostituire gli infissi. una parte già erano stati sostituiti recentemente e quelli che vanno bene, con tutti gli altri chi conosce la scuola sa che sono infissi piuttosto vetusti che sicuramente non hanno qualità per prestazione, quindi siamo felici insomma di poter integrare il progetto anche con questo intervento.

L'ultima voce riguarda chiaramente le stesse voci che abbiamo elencato prima sulle somme urgenze. Qui ovviamente inseriamo solamente le tre più grandi che sono quelle che superano la soglia di €150.000; le elenco velocemente, sono ovviamente l'intervento sulla Madonna del Sasso che cuba circa €800.000, quello sulla sponda del fiume Sieve lungo la via Colognolese che si aggira intorno a €250.000 e la messa in sicurezza sul versante di via del Palazzo a Colognole che è quasi €200.000.

Come diceva prima il collega Gamberi, non c'è ancora nel triennale la voce del consolidamento della sponda in corrispondenza della discarica. Appena avremo il riconoscimento delle cifre del governo, riveleremo le risorse e nel prossimo consiglio riconosceremo anche la copertura con quell'intervento e faremo successivamente anche la variazione al triennale però al momento non la non la possiamo fare. Si chiede al consiglio di riconoscere la validità di queste variazioni.

Presidente

Grazie vicesindaco. Ci sono interventi? Consigliere Belardinelli fa il primo passo. Prego.

Consigliere Belardinelli

A parte gli scherzi è giusto anche quello che dici; io più che altro volevo sottolineare un aspetto che è legato a tutti i punti che abbiamo visto finora dal 4 a questo che dobbiamo discutere 7. Vediamo che si tratta di una concatenazione di problemi e anche di giusti adempimenti per quanto riguarda il bilancio, però diciamo per fare un discorso più generale politico, a me interessava sottolineare un aspetto, ci troviamo all'anno, questa è stata anche l'occasione di verificare quanto i numerosi cantieri che si sono avviati e che erano programmati e che stanno cambiando molto, diciamo, anche la nostra città grazie alla progettazione, grazie anche a cercare di incontrare le aziende e la progettualità del nostro territorio, grazie ai bandi che sono stati fatti e vinti anche grazie al grande lavoro degli uffici tecnici che è stato da tutti ricordato, oltre a quello della giunta, si tratta insomma di una visione strategica che sta cominciando a dare i suoi primi frutti, senza dimenticare il fatto che di fronte a tutti questi cantieri e lavori che stanno iniziando c'è, come dire un cantiere imprevisto inaspettato e enorme quello per le somme urgenze derivato a sua volta dalle criticità che abbiamo ben visto a marzo.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Quindi, ecco, a me non interessava sottolineare, che comunque credo che stiamo mostrando anche grazie davvero alla partecipazione di tutto il consiglio e in questo anche si apprezzano alcune aperture della minoranza una gestione della quotidianità che porterà sia a gettare le basi di quella che può essere la nuova la nuova Pontassieve, ma anche come giustamente ci ricordavano il sindaco e il vicesindaco anche di una gestione del territorio che è sempre più fragile e che va un po' al di là della singola emergenza, quindi anche molto attenta nel cercare di individuare quali possano essere quegli studi strategici che ci permettano, come dire, di assorbire questi volti inaspettati, ma che purtroppo diventeranno sempre più presenti non solo sul nostro territorio, ma diciamo dell'Italia e di tutta l'Europa.

Quindi mi è interessato sottolineare per questo aspetto nonostante tutto in un anno da inizio legislatura si può diciamo tirare un primo bilancio che non è negativo e che riesce finora a gestire una complessità che abbiamo di fronte tutti i giorni ma che insomma assorbe in parte queste criticità che sono state prima ricordate.

Presidente

Grazie consigliere, altri interventi? Consigliere Cresci, prego.

Consigliere Cresci

Grazie, intervengo anch'io per ringraziare nuovamente il vicesindaco della presentazione di questo atto che l'ha presentato almeno una o due volte in due commissioni e poi tra l'altro di alcune cose abbiamo parlato anche qui, mi ricordo anche l'interrogazione che abbiamo fatto noi sull'ex discarica della Argomenna, quindi ecco siamo contenti che magari a settembre quando sarà inserita anche quella come somma urgenza per entrare comunque nei lavori fatti e magari anche da monitorare in futuro perché l'ex discarica ancora forse lì è stato tamponato, diciamo, non è che poi la situazione sia migliorata, magari ne parleremo in futuro.

Ovviamente su questi lavori sono stati fatti, sia anche i €400.000 di cui ne avevamo parlato mi sembra anche tempo fa per il discorso per quanto riguarda Molin del piano, o dei lavori delle rane. Quindi ovviamente il nostro voto sarà un voto di astensione proprio per come si è fatto sui punti precedenti proprio per venire incontro all'amministrazione perché comunque sono lavori da fare e non sono dipesi da scelte politiche ma dagli eventi straordinari come successo nel nostro territorio e che era giusto e sistemare.

Solamente una questione perché anche qui ho avuto qualche difficoltà, però non so se è dato forse da un errore, visto che il collega Lauri poco fa mi ha detto che io sono precisino, io vado a leggere quel rigo come abbiamo detto anche in commissione e ho trovato, non so se è una versione vecchia, magari che nella delibera ancora venga riportato il disastroso del sasso di €146.000 invece sono quelli di via Colognolese, quindi magari per fare l'atto giusto, al di là che comunque che mi astengo, credo sia giusto che siano formulati in modo corretto perché magari a volte il copia incolla crea qualche difficoltà, magari poi gli uffici hanno quello definitivo, però se si va a scaricare c'era ancora quello con gli errori che avevo anche detto commissione.

Presidente

La ringrazio per tutto consigliere Cresci per la segnalazione. ci sono altri interventi? Prego, consigliere Santoni.

Consigliere Santoni

Grazie presidente. Approfitto del fatto che in questo atto c'è un intervento per il rifacimento dell'impianto sportivo di Molin del Piano, fare una riflessione sull'importanza sociale dell'attività sportiva che credo venga riconosciuta dal fatto che la regione tempestivamente ha riconosciuto e



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

delegato i fondi per il rifacimento dell'impianto e l'amministrazione si sta adoperando per fare in modo che una volta catturati gli adempimenti dal consiglio comunale possa portare a una possibile realizzazione, perché su questo come sapete io sono il presidente della società; e ci tengo a dire solo una cosa, l'importanza dell'attività sportiva secondo me è nel fatto che è uno degli elementi che vanno a costituire l'identità delle persone che la praticano e dei loro familiari.

Vi posso dare una piccolissima testimonianza. Quando qualche anno fa festeggiammo i 75 anni dalla Fondazione della società ci pervenne una lettera autografata da uno dei primi giocatori di quella che nel 1946 aveva inaugurato le attività sportive. Era una persona che risedeva in Abruzzo e che tramite la figlia ci fece sapere che sebbene lui non potesse per motivi di salute scendere a comprare il giornale, tutti i lunedì mattina andava a comprare la nazione per leggere i risultati della nuova gestione.

Questo per far condividere quanto un'attività sportiva fatta negli anni giovanili lega una persona ai propri compagni, ai propri allenatori, a tutti i dirigenti che in quella società operano. L'importanza, secondo me, di praticare un'attività sportiva è che tralasciando completamente l'aspetto agonistico sportivo e il risultato secondo me è la crescita civile che la persona ha praticando lo sport. innanzitutto impara a rispettare se stesso, impara a rispettare i propri compagni, gli avversari e implicitamente riceve una educazione sul rispetto delle regole perché c'è l'arbitro, c'è una persona tecnica che decide, cioè deve imparare a non dare alibi se il risultato non è stato è stato quello che ci aspettavamo, perché la partita è semplicemente un momento di confronto di verifica dell'allenamento che svolgiamo, se è andato bene quindi di conseguenza anche il risultato, altrimenti si tratta semplicemente di riflettere su quello che non va e cercare di lavorare per tutto questo che avviene in maniera implicita, senza nessuna scusa.

Tutto questo è semplicemente un insegnamento che si tramanda giorno dopo giorno praticando lo sport, senza contare ovviamente l'aspetto del divertimento, la passione che coinvolge sia chi lo pratica che tutte le persone genitori, conoscenti, compaesani che comunque partecipano alla vita del società.

Quindi mi premeva dire questo per dare atto che l'amministrazione credo si riconosca in questa manifestazione visto il grandissimo numero di attività sportive che si svolgono nel nostro territorio e l'attenzione che l'amministrazione dimostra nei confronti di tutte le società sportive con le varie convenzioni per cercare di stimolare tutti alla gestione migliore degli impianti e garantire la base sportiva a tutti i cittadini. Quindi concludo ringraziando di nuovo la regione per lo stanziamento, l'amministrazione per il lavoro che sta svolgendo e auguro che quanto prima si possa ritornare a calcare i campi.

Presidente

Grazie a lei consigliere Santoni. Altri interventi? Se non ci sono altri interventi passerei alle votazioni. Si è alzato il consigliere Pasquini che è uscito un attimo, siamo 12.

10 Consiglieri favorevoli. 2 Consiglieri astenuti (Lauri, Cresci)

Anche qui c'è l'immediata eseguibilità. Quindi ripetiamo la votazione.

10 Consiglieri favorevoli. 2 Consiglieri astenuti (Lauri, Cresci)

Il consiglio approva sia l'atto che immediata eseguibilità con 10 consiglieri favorevoli e due astenuti (Lauri e Crisci).

Passiamo al punto numero 8, il piano operativo intercomunale dei comuni di Pontassieve e Pelago. Illustra il provvedimento il vicesindaco Filippo Pratesi. Prego.

Assessore Pratesi



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Grazie presidente. Inizio subito ringraziando il consiglio comunale perché ne avevamo parlato a inizio consigliatura, questo sarebbe il lavoro più impegnativo del primo anno, e lo è stato, insomma, ci teniamo a ringraziare perché i tempi sono stati apparentemente lunghi in realtà stretti e serrati. Se confrontiamo i tempi di approvazione di altri piani operativi, siamo stati bravi. Facciamoci questo complimento.

Ci tenevamo a stringere i tempi per una serie di motivi, insomma, l'ho detto altre volte, il piano operativo è un documento in linea teorica ha valore quinquennale, dall'avvio del piano operativo son passati quasi 4 anni, quindi siamo stati veloci rispetto alle medie standard. Questo a dimostrazione che oggi i tempi dell'urbanistica sono veramente lunghi rispetto agli bisogni delle aziende del territorio e dei nostri cittadini, quindi era necessario lavorare a fondo.

Faccio un breve riferimento rispetto al punto in cui siamo arrivati, nell'ultimo consiglio in cui abbiamo parlato dopo l'adozione sono arrivate le osservazioni dei cittadini e delle aziende e abbiamo fatto una serie di incontri molto frequenti per arrivare alle controdeduzioni. A seguito di quel documento, intorno a aprile, a maggio abbiamo fatto, se vi ricordate, una piccola integrazione, è stata convocata la conferenza del paesaggio, ascoltando anche la regione e la sovrintendenza in una sola seduta, a dimostrazione j c'era state anche una serie di incontri preparatori prima, sostanzialmente sono state richieste alcune integrazioni, delucidazioni e chiarimenti.

Su alcune schede a volte c'erano errori nelle somme dei volumi, oppure sulle campiture delle tavole. L'unico intervento più importante è che la sovrintendenza ha chiesto di stralciare è stata una un'occupazione a Santa Brigida. Noi in modo convinto l'avevamo inserita fra le possibili indicazioni perché era all'interno del PTU, quindi la ritenevamo assolutamente coerente con i bisogni residenziali del nostro comune, non l'ho nascosto altre volte, insomma è uno dei punti deboli del nostro piano perché nel nostro comune non c'è mai stato un abuso di territorio, quindi non c'è mai stata una speculazione edilizia e quindi c'è bisogno di residenza, ce lo dicono i dati i prezzi delle case, ma banalmente guardate anche le imprese costruttrici che ora vengono a lavorare da noi e che vanno a dormire nel profondo Valdarno addirittura nella piana perché non riescono nessuna delle decine di ditte che sono a lavorare per noi a trovare appartamenti. A dimostrazione che la nostra previsione era sobria.

Ciò nonostante la sovrintendenza ci chiede di stralciare quindi riteniamo di dover venire incontro a questa richiesta della sovrintendenza sulla proposta di stralciare quell'intervento di saturazione. Successivamente poi sono arrivati anche i vari pareri degli altri enti. In particolare il genio civile ha fatto una disamina di momenti di sintesi geologici e geotecnici e ha ritenuto non sufficienti le integrazioni relative a quell'area del terreno adiacente a Casa rossa in cui noi avevamo previsto sostanzialmente degli edifici di natura pubblica, quindi sia nel campo sociale che uffici di interesse pubblico, e continuiamo a pensare che quell'intervento avesse un valore, però le integrazioni che ci richiede il genio civile richiederebbero molti mesi di tempo, siccome entrambi gli interventi al momento non sono progettati, quindi non abbiamo urgenza di realizzarli nel breve, erano una prospettiva politica per dare una risposta a bisogni di residenza sociale, ma anche di spazi pubblici per la collettività. Riteniamo, quindi di stralciare quell'intervento, riteniamo opportuno e magari nel frattempo faremo le indagini geologiche e geotecniche che ci chiede il genio civile per poi riproporre magari una variante se possibile.

Questa un po' è la sintesi. Chiaramente oggi proponiamo al consiglio di approvare la documentazione. Ci sono milioni di allegati ma la sostanza le modifiche grosse sono quelle descritte



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

nella relazione di cui parlavamo in commissione, quindi si richiede al consiglio comunale di approvare il piano.

Chiudo veramente rinnovando i ringraziamenti esprimendo una certa soddisfazione per l'obiettivo raggiunto. Non vi nascondo che in questi mesi molti cittadini, aziende, anche tecnici sono venuti a chiedere a che punto siamo con questo piano operativo, perché è chiaro che in un momento storico come questo in cui stanno arrivando investimenti importanti e altri arriveranno, avere uno strumento operativo ci permette anche di rispondere a dei bisogni, magari anche facendo varianti perché insomma questi strumenti poi subiranno numerose variazioni nel corso del tempo perché poi ci sarà errori, però avere lo strumento approvato ci permette di intervenire rapidamente e quindi dare risposte ai bisogni dello sviluppo del nostro territorio.

Presidente

Grazie vicesindaco. Ci sono interventi? Prego, consigliere Santoni.

Consigliere Santoni

Grazie presidente. Io volevo esprimere un ringraziamento a tutti i consiglieri che hanno assiduamente partecipato alle numerose commissioni che si sono svolte sul documento dall'inizio del piano operativo, sono state illustrate più di cento controdeduzioni e diciamo si conclude questa attività sul piano operativo comunale; è stato un lavoro di notevole complessità e io ci tengo a ringraziare al tutti i consiglieri, sia l'amministrazione sia le strutture tecniche nel portare tutti i decreti urbanistici, che hanno lavorato per la realizzazione di questo piano. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Santoni, altri interventi? Prego. Consigliere Rossi.

Consigliere Rossi

Grazie presidente. Per dire che anche per coloro che magari non hanno seguito un po' tutto il l'iter, che comunque anche nella materia di pianificazione urbanistica magari non sono molto dentro, però è necessario sottolineare che il momento è storico, ecco, non è un modo di dire, ma l'approvazione che stiamo facendo ora è un'approvazione importante per tutti i nostri cittadini che in qualche modo subiranno, tra virgolette, o risentiranno delle conseguenze di questo piano operativo che si tramuterà in un regolamento, i professionisti che ci lavoreranno, i tecnici del Comune che con questo ovviamente andranno a lavorarci prossimamente, quindi è un cambio di marcia, se si può dire, importante, è riassettere un po' tutti gli strumenti urbanistici e, come diceva il dottor Carli in commissione, è un po' un azzerare tutte le vecchie vanificazioni, tutte le vecchie carte, tutte i vecchi incartamenti, tutti i vecchi regolamenti e in qualche modo ripartire, quindi è veramente uno zero. urbanisticamente parlando per il nostro territorio, e sicuramente ci auguriamo come gruppo e credo insomma come consiglio comunale insomma si possa in qualche modo augurarci tutti che sia uno strumento utile e più assestato alla realtà urbanistica di Pontassieve e del territorio anche di Pelago, come diceva sempre il dottor Carli, ci saranno da assestarsi, ci sarà un periodo di assestamento necessario, ci saranno anche delle varianti nei prossimi tempi da fare perché sicuramente lavorandoci sopra verranno fuori comunque dei piccoli aspetti da affinare, però è importante, quindi riteniamo insieme al mio collega di gruppo Pasquini di sottolineare questo aspetto, questo importante lavoro che è stato fatto fino ad oggi, che ha visto il coinvolgimento della struttura dell'amministrazione e di tanti dipendenti del Comune e quindi un ringraziamento a loro e l'augurio che sia uno strumento utile che vada in qualche modo a migliorare anche la vita dei cittadini che ci lavoreranno.

Presidente



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Grazie. Grazie consigliere Rossi. Altri interventi? Prego consigliere Cresci.

Consigliere Cresci

Grazie presidente. Anch'io ringrazio il vicesindaco che ha presentato questo atto e tutti i tecnici che hanno lavorato su questo, però ecco con l'intervento sui ringraziamenti finiscono le note positive di questa amministrazione, perché da opposizione da quanto abbiamo espresso anche in passato perché di questo piano non c'era piaciuta l'adozione quando fu presentato a settembre, ricordate noi giudicammo come gruppo in modo negativo e lo stesso era successo, ora io tutta la storia passata ovviamente come parlava anche il vice Sindaco in questi anni di quello è successo prima non l'ho seguita così bene e quindi mi ha portato in questi ultimi mesi a fare un doppio lavoro anche per capire a che punto eravamo, però ecco su queste banchi era seduto l'ex consigliere Gori che aveva votato in modo negativo, io non sono nel suo cordone ombelicale, però comunque rappresentiamo la stessa parte politica, quindi in realtà ho proseguito su quella politica che era comunque che quel programma non ci piaceva e ovviamente votiamo no all'adozione.

Abbiamo fatto veramente tantissime commissioni, come ricordava anche il presidente della commissione, più di 110 osservazioni da parte dei privati che poi sono state seguite in controdeduzioni tra quelle parzialmente accolte, quindi accorte e quelle rifiutate e fatte poi fatte a pacchetti, se vi ricordate non lo dico esagerando perché comunque le avevamo studiate tutte e chiedevamo spiegazioni. per poter votare in alcune perché magari pensavamo dove c'era la possibilità a fare qualcosa dove potevamo farla dare il nostro voto positivo. In altre ci siamo trovati contrariati e io capisco che magari alcune società, come ha detto che vengono qua a lavorare non trovano posti, non trovano appartamenti, forse perché non cercavano così bene, perché gli appartamenti sfitti ci sono, forse con dei prezzi che non possono prestarsi a domanda e offerta, ma non è che costruendo molto di più poi alla fine comunque provare a costruire le varie attività ci sono fondi commerciali dove magari ora faranno tantissimi mini appartamenti e si riempiranno le nostre strade di portoni con le finestre le porte a sbarretta per la possibilità di avere un po' d'aria senza aprire le finestre perché sei a borda strada, quindi ecco come in realtà che ci sono in tanti altri posti, l'abbiamo visto

Quindi oggi posso anticipare un voto negativo su questo atto perché comunque non condividiamo la politica che ha visto la costruzione di quello E come abbiamo già anche espresso l'altra volta comunque è un piano intercomunale Pelago è Pontassieve però su tanti aspetti Pelago ha voluto fare la sua perché comunque sulle attività commerciali i cambi di uso non l'hanno fatto. Quindi alla fine rimangono quelle due tre frazioni, mentre a noi è capitato praticamente tranne che su via Ghiberti e piazza Washington uno può fare il cambio di uso per fare quello che vuole.

Ovviamente da una parte se siamo dispiaciuti sullo stralcio della parte di Santa Brigida perché comunque questa era la possibilità a farla ----- non siamo messi insieme e il piano non ci piaceva perché l'avevamo visto in realtà non come una visione verso il futuro ma come un apporto dell'esistente perché comunque venivano consolidati quello che erano ormai tutti gli insediamenti sul territorio senza una prospettiva futura e lungimirante magari guardando ai prossimi 5-10 anni, ma non alla Pontassieve del futuro, magari non so nel 2080 o 2100, quando ovviamente noi non ci saremo più, però comunque una politica che pensa alle generazioni future e non all'immediato magari anche 20 anni, però è sempre comunque poco per avere una visione futura, quindi ripeto, non ci piace questo piano, prima avevo anticipato sul discorso degli atti la relazione del dottor Carli non sono riuscito ad approvarla.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Ovviamente questo, come lui ci ha anche spiegato velocemente l'altro giorno, ritracciava un po' la storia di quello che era stato e quindi non ha compromesso il consiglio di oggi perché comunque abbiamo già studiato tutti gli atti senza nessun problema però farei la richiesta alla presidenza se è possibile magari averla in formato PDF oppure scaricare dal drive in modo corretto, anche per averla come relazione postuma, ovviamente non postuma a chi l'ha fatta, ma postuma al voto di questo atto che comunque come noi dicemmo anche l'altra volta, e usai parole tipo che questo piano era un piano estinto, perché lo vedevamo in realtà non generante su questo.

Ovvio, non voglio continuare a dire altro perché ne abbiamo già parlato durante quel consiglio interminabile con le contro deduzioni definite dalle osservazioni, faccio però notare, è vero che c'è problema, se è vero che c'è problema di posti letto è anche vero magari che le società che vengono qua a lavorare in effetti con operai da stare non so un mese o due non ci sono solamente appartamenti ma anche strutture ricettive, cosa che non ce l'ha l'hotel Moderno, probabilmente il 50% saranno appartamenti a civile abitazione, l'altro 50% non rimarrà niente perché non è detto che poi vengano fatti tutti però il comune ha concesso la possibilità di costruire appartamenti nell'altra parte. Quindi non voglio continuare a essere pedante su questo perché comunque sarà un voto negativo, come credo sia il sindaco e la giunta ma anche la maggioranza si aspettavano, anche perché abbiamo la nostra coerenza e ovviamente e tutte le estrapolazioni che abbiamo chiesto neanche una è stata accolta, quindi in realtà abbiamo visioni diverse anche sui particolari, quindi ovviamente sarà un voto negativo e non starò a ripetermi su questo. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Cresci. Chiede la parola il consigliere Belardinelli. Prego.

Consigliere Belardinelli

Allora, io volevo dare un paio di indicazioni. Prima di tutto ringrazio il consigliere Cresci diciamo per la coerenza, ma anche per la presenza, questo volevo anche sottolineare perché comunque in questi passaggi è una voce di minoranza che c'è, però a parte questa battuta concordo con lui anche su un altro aspetto la difficoltà di reperire documenti in particolare che si trovano nel link, in effetti se si va a vedere nell'atto a un certo nella seconda pagina c'è un link e c'è scritto per capienza si trova tutto lì, un po' è vero non è un percorso facile, insomma su questo io raccomando che magari gli uffici proseguano in uno sforzo di mettere a disposizione dei consiglieri nel modo più semplice possibile la documentazione completa perché ne va del diritto che ciascuno di noi che possa comprendere anche dati tecnici più complessi. Quindi sono d'accordo su quanto ha detto il consigliere.

Per entrare più sul merito vorrei sottolineare, cioè quando siamo venuti oggi qui a votare non siamo venuti a votare con il pollice come votammo sui 110 punti distribuiti fra Pontassieve e Pelago, siamo a votare il fatto che dopo la conferenza dei servizi ritorna il quasi miracolosamente con due cioè questo è il risultato che credo si debba rivendicare come maggioranza, quindi quello che vorrei sottolineare io politicamente è che questo strumento è arrivato alla conferenza dei servizi cosa non scontata in maniera solida, e due uniche osservazioni che siamo costretti a stralciare che come si è detto anche fuori, e che non detto che in un futuro non possano essere inserite come varianti, sono dovute appunto al genio civile che ha la competenza e di fronte a questo dobbiamo alzare le mani, caso mai si approfondirà dal punto di vista come ha detto il Sindaco un aspetto su casa rossa, se ci sono gli approfondimenti e c'è possibilità di interferire anche sul campo della sovrintendenza, io non sono il sovrintendente, fanno la loro politica, diciamo, indipendente e indipendentemente dalle pressioni politiche di tutti noi.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Quindi qui ci sono state queste due osservazioni. Noi abbiamo deciso di stralciare per poter comunque mantenere ciò che ci siano prefigurati, e io penso su questo si debba essere orgogliosi perché sono veramente due punti sui quali accettare il dialogo, ma la conferenza dei servizi ha creduto. questo voleva sottolineare e nulla dei più, e quindi abbiamo lavorato bene, e credo che abbiamo presentato un piano coerente....

Volevo ringraziare anch'io tutti voi che ci avete lavorato a partire dagli uffici, grazie al lavoro che ha dimostrato veramente l'importanza di questo documento che impegna i due comuni.

Presidente

Grazie consigliere Belardinelli, ci sono altri interventi? Chiude il sindaco. Prego.

Sindaco

Grazie presidente. Semplicemente per sottolineare l'importanza di questo atto e per rimarcare il dato politico che oggi finalmente mettiamo la parola definitiva su un percorso che come rammentava il consigliere Cresci parte allontano perché questo intervento si è basato su quelli che sono gli aspetti strategici che sono più delicati e individuati sul piano strutturale, un piano strutturale che ha dato gli indirizzi di fondo, vediamo il territorio dei prossimi anni, un piano strutturale che comunque è stato fatto a livello di area, da parte del comune di Reggello è stato fatto all'interno dell'unione dei comuni che quindi ha dato proprio una visione di insieme. Un piano strutturale che per poter vivere e avere vita bisogna avere uno strumento operativo e quindi il piano operativo è proprio questo strumento.

Io quando mi sono insediato circa un anno fa pensavo che si potesse andare direttamente all'approvazione del piano operativo, non mi ero occupato di urbanistica nei 10 anni precedenti, un pochino naturalmente se nota perché si condivide e si cerca di capire il lavoro che stanno portando avanti i colleghi, però non era mai stata la mia delega, quindi era un pochino a digiuno da questo punto di vista e l'assessore Pratesi che invece l'aveva seguita mi diceva che i tempi sarebbero stati lunghi.

Mi sono reso conto in questo frangente, studiando in un anno che oggi portare il piano creativo un'approvazione è stato un riconoscimento, per aver raggiunto un traguardo incredibile. Io speravo e credevo in pochi mesi di portare il piano operativo avanti perché credo che le scelte appunto strategiche, la visione insieme sia disegnata all'interno del piano strutturale che naturalmente può dare dei dubbi alle opposizioni, e giustamente il consigliere Cresci ha ribadito una posizione che viene da lontano ed è anche legittimo che quella posizione rimanga però credevo che il piano operativo avesse una declinazione veloce.

In realtà mi sono reso conto quanto burocraticamente alcuni strumenti hanno necessità di passaggi continui con enti sovraordinati, a volte anche un pochino incomprensibili, lo dico perché anche attualmente andiamo a un'approvazione del piano operativo che come avete sottolineato dobbiamo stralciare delle cose perché con la conferenza di copianificazione e il genio civile dobbiamo fare un altro passaggio e sarà un passaggio semplice, probabilmente un passaggio di pochi minuti, un passaggio che porta ad un verbale, ma potete capire che ad agosto mettere insieme sovrintendenza e genio civile diventa complicato, quindi probabilmente avremo altro tempo da spendere per renderlo effettivamente efficace nell'individuare una data con la sovrintendenza.

Questi continui passaggi sono passaggi che appesantiscono, in realtà la necessità delle amministrazioni pubbliche di andare spediti una volta che hanno fatto le scelte. Le scelte giustamente possono essere non condivise. Noi abbiamo l'onere e il compito di dare una visione che



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

non per forza è la visione di tutti, ma una visione che al momento se viene approvata dà le gambe per poterlo completate.

Oggi arriviamo finalmente alla conclusione di un piano che, come diceva prima il vicesindaco, probabilmente è già vecchio perché è costruito più di un anno fa, quindi oggi approviamo, domani probabilmente saremo qui a discutere alcune varianti perché sul territorio le cose si stanno muovendo, si muovono continuamente, si stanno muovendo tanto e quindi quel piano dovrà delineare quelle visioni che invece sono nel piano strutturale che però avendo una declinazione, come diceva prima il vicesindaco, di circa 5 anni, io credo che da questo punto di vista dovremmo dire fortemente alla Regione Toscana, a chi governerà la regione Toscana che mi auguro sia l'attuale governo perché comunque appartengo a quella storia e a quella maggioranza, dovremmo dire con forza che dobbiamo seguire le procedure perché non possiamo tenere bloccati i comuni con gli strumenti urbanistici in questo modo, anche perché tante volte i progetti che poi verranno presentati dai privati, devono tornare in conferenza di pianificazione quindi ancora ulteriori passaggi che sono passaggi sacrosanti perché il nostro territorio è un territorio sacro da preservare, però insomma è difficile spiegare a chi vuole investire, a chi vuole venire qui a creare opportunità di lavoro, opportunità di crescita che con un piano strutturale che prevede occupazioni nuove di suolo, ci mettiamo 5 anni per avere lo strumento operativo per poter poi lavorare.

Io credo che questo politicamente sia un autogol enorme. Si può tutelare il territorio, si può preservare il territorio dagli speculatori, siamo tutti d'accordo in linea di principio, saremo d'accordo anche sulla maggioranza che mi auguro si costruirà molto ampia a livello regionale e che dovrà confrontarsi probabilmente con altre forze politiche che proporranno la loro visione. però credo siamo tutti d'accordo su questo piano, però mi preme dire che delle procedure è fondamentale per mettere l'amministrazione nelle possibilità di operare con la celerità che il mondo oggi richiede. Per venire a quello che diceva il consigliere Cresci sull'alberghiero, probabilmente sarà una delle prime varianti che faremo nei prossimi consigli perché i posti letto mancano, a Pontassieve mancano. abbiamo cercato di dare una visione perché anche questa può essere non condivisa sull'hotel modello che è l'unico elemento che abbiamo oggi sul nostro territorio per portare una risposta perché sulle proposte avevamo fatto sul piano strutturale sono tutte passate dalle varie conferenze quindi rimane quello strumento, quello strumento per come era concepito oggi, per quello che richiedeva il mercato oggi, per quelle che erano state le nostre interlocuzioni che ci sono state nel tempo con tanti soggetti investitori del mondo dell'alberghiero ci hanno detto tutti che quell'edificio sarebbe stato improponibile per i costi di ristrutturazione e di gestione.

Quindi abbiamo cercato di fare una riflessione e andare in una strada che fosse una strada che comunque preservassee i due pullman che sono lo standard che il mercato un pochino ci richiede; questo funzionerà, non funzionerà, lo vedremo nei prossimi anni. Io ho una visione un po' diversa da quella del consigliere Cresci, sono convinto che invece questa operazione possa dare veramente la stura alla riapertura del

Mi auguro di essere tra poco qui a dirvi che l'hotel Moderno riapre. Questa è la mia riflessione, ma su questo vi posso dire che ci sono anche altri soggetti che hanno interesse sul territorio a fare strutture ricettive, una la sapete bene, è quella del castello che probabilmente presenterà a breve il proprio progetto di recupero e lì ci saranno strutture ricettive. è evidente che quelle sono strutture ricettive, un mercato di strutture ricettive un po' alte, diciamo, da un punto di vista di costi. Quindi noi dobbiamo anche sviluppare situazioni per tutti e quindi crediamo fortemente che l'alberghiero



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

del comune di Pontassieve debba avere un rilancio e debba dare una risposta convinta e concreta. periamo con questo strumento di poterci arrivare.

Non ho altro da aggiungere, ma rispetto a quello che volevo dire, mi sembra di aver detto tutto. Credo per chiudere che veramente oggi si stia scrivendo, si stia mettendo veramente il punto a un percorso che è vero è stato fatto a cavallo di un'amministrazione, ma un percorso che guarda anche alla prospettiva della Valdisieve perché sottolineo il termine intercomunale che c'è dentro il piano operativo che c'era nel piano strutturale addirittura in maniera più ampia proprio perché quel l'intercomunale al netto poi di quelle che sono le regole di quello che c'è scritto dentro è veramente il primo passo verso una visione di insieme di una Valdisieve unica e forte che cerca di progettare il futuro insieme.

Il piano operativo è uno strumento che rivedremo molto spesso in consiglio comunale, quindi è sicuramente uno strumento migliorabile, come diceva prima il vicesindaco e come giustamente il consigliere Cresci ha sottolineato più volte, io spero che questo strumento diventi sempre più efficace e possa dare veramente vita a tanti investimenti e a tanti movimenti sul nostro territorio che lo rendano un territorio vivo che cresce in cui tante persone possono trovare possibilità, possono insediarsi perché un altro lato fondamentale preso dal piano strutturale è stato proprio quello di un progressivo invecchiamento della nostra popolazione, un progressivo aumento dei numeri della nostra popolazione. Diciamo una popolazione che sta perdendo numero e sta soprattutto invecchiando, e su questo dovremmo interrogarci su come poter portare avanti politiche a partire dall'abitare che è fondamentale. magari è un diritto sacrosanto che tutti hanno, e purtroppo nel nostro territorio l'accesso ad arrivare risulta veramente difficoltoso.

Quindi, ripeto, oggi mettiamo un punto su un percorso che può essere condiviso o no, ma apriamo comunque a una revisione continua stimolata da un dibattito che si svilupperà in questa assise, in questa sede e che ci porterà spero veramente a parlare di una Pontassieve moderna, futura, dove l'innovazione, la tecnologia insomma e il lavoro sono tutto. Grazie.

Presidente

Grazie sindaco. Ci sono dichiarazioni di voto? Prego. Consigliere Cresci.

Consigliere Cresci

Grazie presidente. In realtà nel mio intervento avevo già espresso il voto dicendo che non avrei chiesto la parola, però sono stato sollecitato sia dal sindaco che da capogruppo del partito democratico, quindi non posso esimermi da spiegare, perché forse prima non mi sono spiegato bene, il voto negativo su questo. Al di là del fatto che sarei contentissimo e sarei il primo a congratularmi col sindaco se veramente l'hotel Moderno ripartisse con la sua attività e creasse veramente il volano sicuramente anche sulle attività vicine che ci sono, perché il turismo porta ovviamente ricchezza a tutti anche se a volte magari come detto su Firenze in realtà crea difficoltà però magari con il turismo non dico pilotato perché nessuno può pilotare qualcosa, però comunque esteso nel modo migliore può essere positivo per Pontassieve, quindi saremmo contentissimi sul Moderno e anche su altre strutture.

Il nostro no, voglio rassicurare il capogruppo del Partito Democratico non è che questo atto di oggi è solamente un no come si diceva in commissione paesaggistica, in realtà su questa delibera ci sono 12 punti che penso tutti quanti intervenuti abbiate letti, quindi in realtà su questo si dà il via a quello che poi è il futuro di Pontassieve e quindi il nostro posto se fosse solamente l'ultimo punto è ovvio che potremmo dire sì perché è da l'ha indicato responsabilmente il dottor Carli, è ovvio è un sì da poterlo pubblicare sul BURT, però per gli altri punti prima non è solamente una questione



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

paesaggistica come l'ha ridotta il collega, mi dispiace dirlo, ma tanto basta che comunque vengano con questo voto si dice l'ok a quelle che erano le contribuzioni eccetera.

Quindi in realtà il mio voto non può essere che un no riferito a tutti i passaggi che ci sono stati e l'ho motivato per questo. Non è che solamente ho parlato di un punto perché come hanno detto anche altri colleghi anche prima il collega Rossi ha spiegato benissimo si fa un punto e si riparte da capo. Quindi il nostro no a questo piano è nella sua interezza in tutti i passaggi che ci sono stati perché non siamo stati e d'accordo su questi. Ecco, volevo essere chiaro su questo, e non renderlo solamente a un voto così.

Presidente

La ringrazio consigliere Cresci. A questo punto passerei alle votazioni. Consigliere presenti al voto sono 13.

Consiglieri favorevoli? Consiglieri astenuti, consiglieri contrari; quindi 11 consiglieri favorevoli e due contrari (Cresci, Lauri).

È stata posta l'immediata eseguibilità, quindi ripetiamo la votazione. Consiglieri favorevoli? Consiglieri astenuti, consiglieri contrari; quindi 11 consiglieri favorevoli e due contrari (Cresci, Lauri).

Il consiglio approva sia l'atto che l'immediata eseguibilità.

Passiamo al punto 9, l'approvazione della proposta di modifica dello statuto dell'Unione dei Comuni di Valdarno e Valdisieve. Illustra l'atto il sindaco

Sindaco

È un atto molto tecnico e veloce, quindi ve lo illustro rapidamente vista anche l'ora. La Regione Toscana ha richiesto l'autorizzazione della giunta regionale numero 584 del 13/5 del 2024 le conferenze dell'istruzione in cui è suddiviso il territorio regionale di formalizzare la gestione associata per l'esercizio delle funzioni trasversali necessarie allo svolgimento del ruolo di capofila zonale per la Godenzo, Rufina e Pontassieve facessero l'educazione per adulti e i progetti educativi zonali in convenzione tra di loro.

Quindi andiamo a notificare lo statuto con il testo da approvare nei consigli comunali dei comuni citati. In questo modo leggo il testo variato, sicuramente avrete già visto i dati, gestione associata per l'esercizio del ruolo del capofila per la partecipazione ad avvisi regionali educazione scuola e infanzia per quanto riguarda la gestione e rendicontazione dei progetti e finanziamenti per i comuni di Londa, San Godenzo, Rufina, Pelago e Pontassieve dal 27 settembre 2010. Quindi praticamente hanno il fatto che questa delega che la Regione valuta per progetti zonali viene fatta in versione associata e non più tramite convenzione tra comuni.

Presidente

Grazie sindaco, ci sono interventi? Prego, consigliera...

Consigliera

Semplicemente per dire che nella commissione era intervenuta anche Cinzia Panichi la responsabile del CRED che non solo ci aveva spiegato la variazione, ma ha anche spiegato la natura del piano educativo zonale e la necessità di quello per la scuola e quello per l'infanzia 0 6. La commissione si è espressa a maggioranza in modo... Grazie.

Sindaco

Una rettifica, ho detto convenzione ma in delega. Convenzione è la stessa della gestione associata, in delega non in convenzione, scusatemi ho sbagliato il testo. Grazie

Presidente



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Grazie sindaco. Passo la parola al consigliere Cresci. Prego.

Consigliere Cresci

Sì, grazie presidente. Volevo in realtà ringraziare la presidente della terza commissione per questo lascio la parola prima di me anche per correttezza istituzionale, ma volevo ringraziarla per aver portato questo atto, questa delibera in commissione perché è vero, come ha detto il sindaco, che è una cosa tecnica, però ci ha permesso, almeno a me stesso di approfondire una tematica molto importante e quindi volevo ringraziare anch'io la responsabile Cinzia Panichi che ci ha risposto e ci ha informato su quello che in realtà sono questi progetti educativi zonali che non credo siano da sottovalutare, anzi forse andrebbero ampliati, io ho fatto anche una piccola ricerca oltre a quello che ci ha detto la responsabile Panichi, che in realtà i nostri comuni dell'Unione Valdarno e Valdisieve fanno questi 4 progetti laboratori, io ho anche cercato degli scritti, che sono una integrazione ad alunni con disabilità, integrazione degli alunni con diversità di lingua e cultura per provenienza, gli alunni con disagio scolastico e poi laboratori dell'orientamento alle competenze di base, quindi sono veramente indispensabili perché questi fanno veramente sia per i ragazzi e ragazze disabili o che provengono da paesi diversi, si sta parlando delle scuole primarie e della secondarie di primo e secondo grado, quindi in realtà fanno da 6 anni a 18, quindi in realtà veramente un aiuto ai nostri, e dispiace che la regione Toscana finanzi tramite i fondi europei solamente questi progetti come ha fatto l'anno scorso 24-25 per €40.000.

È vero come diceva anche la responsabile ieri l'altro in commissione che comunque la nostra piazza non è appetibile rispetto a Firenze che hanno investimenti per €800.000, quindi i professionisti tendono a andare a fare questi progetti laddove ci sono più soldi, però se la Regione Toscana tramite la Comunità Europea riesce a aumentare questi finanziamenti credo sia importante.

Quindi ringrazio l'Unione dei Comuni che ha presentato questo cambio anche nel consiglio, io nel consiglio dell'11 febbraio ero assente per motivi familiari, dopo quando il mio familiare è mancato a gennaio e quindi non ho potuto votare in modo favorevole, e mi allaccio a questo e chiedo, magari ne avevo parlato anche ieri a queste commissioni che abbiamo fatto magari per sollecitare anche il sindaco visto che fa parte dell'Unione dei Comuni a una maggiore presenza a questo consiglio perché non è sempre frequentato da tutti. Cioè l'altro giorno dei 22 che devono essere presenti nel consiglio eravamo 12, cioè a vedere i numeri, cioè tutte le volte anche la volta precedente per avere il numero legale per fare questo consiglio c'è sempre bisogno che partecipino i due o tre della minoranza, quando in realtà dovrebbe forse essere anche la maggioranza che gestisce tutto perché su 22 io a vedere i conti 17 sarebbero il gruppo di maggioranza che sostiene i sindaci dentro questa unione dei comuni, 5 sono la minoranza e su 17 tutte le volte che non ci sia il numero legale come è successo anche qualche mese fa che il presidente Paolieri chiese a due delle opposizioni, se si poteva cambiare il voto per l'immediata esecutività se no non sarebbe passato niente.

Credo sia giusto che questo consiglio sia portato a conoscenza di questo perché comunque poi noi diamo importanza a questa unione dei comuni che però è vero che è un ente di secondo grado, però è sempre stato anche da quando era comunità montana. Quindi allora se la scusante è che è un ente di secondo grado, riprendiamoci noi le cose che demandiamo a loro perché se poi i consiglieri non partecipano diventa anche avvilente e svilente partecipare.

Quindi io per primo che sono lì ovviamente sembra quasi sempre un'alzata di mano per dire accogliamo questo, e finisce lì come argomento, cioè io partecipo, però sono per primo a dire che mi dispiace partecipare perché non sono neanche utile alla discussione, magari potrei dare noia a volte, però magari può essere anche una voce dissonante però può anche migliorare, ma diventa



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

quasi impossibile farlo. Quindi ecco, ben venga questo atto, io in commissione mi ero astenuto ma oggi voterò in modo favorevole perché è importante.

Presidente

La ringrazio consigliere Cresci. Ci sono interventi? No, allora dichiarazioni di voto? il consigliere l'ha già fatta nel suo intervento. Se non ci sono dichiarazioni di voto passo alle votazioni.

Consiglieri favorevoli 13. Ripeto la votazione per l'immediata eseguibilità, Consiglieri favorevoli 13.

Il consiglio approva sia l'atto che l'immediata eseguibilità all'unanimità.

Alle 13:40 sospendo la seduta che riprenderà tra un'ora alle 14:40.

Consiglio comunale del 31 luglio 2025. – 2^a PARTE

Presidente

Buonasera a tutti e tutte. **Alle 15:00 riprendiamo la seconda parte della sessione del Consiglio comunale del 31 di luglio.** Passo la parola al segretario generale dottor Ferrini per l'appello.

Segretario

Per la ripresa del consiglio sono presenti alle 14:58. il sindaco Boni, i consiglieri Ceccarelli, Hervatin, Zanobini, Santoni, Belardinelli, Selvi, Veratti, Palchetti, Pasquini, Rossi, Cresci, Lauri. Sono presenti 13 consiglieri (non rientra Masini) che si aggiunge agli assenti della prima parte della seduta.

Ripartiamo dal punto numero 10 all'ordine del giorno riguardante l'accordo ANCI Conai presentato dal capogruppo consiliare di alternativa Comune il consigliere Cresci a cui cedo la parola. Prego.

Consigliere Cresci

Grazie presidente. Questo ordine del giorno può sembrare complesso, in realtà non lo è cercherò di fare una piccola introduzione, magari per renderci bene conto di qual è lo scopo finale; invece di chiamarlo accordo ANCI CONAI andrebbe chiamato soldi nelle casse dei comuni perché in realtà lo scopo finale è questo, nel senso Anci lo sappiamo benissimo cosa è un organismo dei comuni, il Conai anche quello lo conosciamo più o meno tutti, nacque nel 1997 dal decreto Ronchi su richiesta della Comunità Europea per quanto riguarda lo smaltimento e recupero dei rifiuti. Ovviamente questo è un consorzio privato, però senza scopo di lucro quindi in realtà quelli che sono, diciamo, gli avanzi e gli utili non devono mai essere inseriti dal privato ai soci, ma usati per quella che è la finalità del consorzio. Ovviamente il Conai è il consorzio capofila, gli altri sette consorzi perché sappiamo benissimo che esiste per la plastica e il disegno, come dice la parola, dell'acciaio, quello per il vetro, quindi ecco e sono diciamo sette.

Ora cosa succede? Ogni 4 anni da quando è diciamo entrato in vigore questo accordo tra Anci e Conai decidono insieme come lavorare e distribuire le risorse nei 4 anni successivi.

Cosa è successo? Che c'è stata una nuova normativa negli ultimi anni a livello europeo che poi è stata fatta come legge italiana nel 2020 e in realtà viene migliorato il servizio del CONAI rispetto ai comuni perché siccome era nato per il recupero e riuso degli imballaggi che comunque, penso



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

magari che i soldi che gli arrivano non sono solamente fra i comuni e chi recupera i rifiuti, ma anche dalle aziende private che sono soggette a versare delle quote e associarsi perché ci sono imballaggi, allora ogni società deve comunque versare dei soldi. e a volte nelle fatture c'è scritto contributo Conai assolto perché è un obbligo di legge.

Questo per dire in realtà che Conai è un cosa che poi rientra nei comuni perché cosa succede? Per esempio, noi abbiamo il recupero dei rifiuti che facevano prima AER e poi ALIA e vanno sempre col discorso degli accordi fatti, eccetera che però tutti rientrano comunque da quello che è il Conai perché gli accordi erano che il Conai dovesse restituire ai comuni o comunque alle società che gestivano per rifiuti i comuni l'80% delle spese per la raccolta.

Cosa succede? In realtà il Conai dice che con i loro conteggi loro pagano un 80%, in realtà sono un 20% perché per esempio anche il Conai ha i bilanci che sono pubblici quindi basta scaricarli e mettersi a leggerli anche se sono abbastanza complicati però spiegano veramente tutto come quello che viene gestito da Conai, loro hanno fatto degli esempi, per esempio, lo dicevamo nel 2024 la gestione della raccolta differenziata per quanto riguarda l'alluminio loro dicono che quello che veniva dato alle società che gestivano e poi recuperavano l'alluminio, andava da €154 a €479 a tonnellata. Questo sempre deciso in base a quanto è puro quello che viene smaltito. Oppure la plastica, anche quella ha un prezzo abbastanza alto come recupero perché andava da €95,281 a 490,79, quindi se uno fa una raccolta di plastica buona, poi in realtà il costo che viene restituito a Conai e poi restituito ai comuni è molto alto. La carta partiva da un prezzo più basso che era 21,81 nel 2024, a 145,42, e Conai invece dice che in realtà gli accordi che hanno fatto con tutte queste società che fanno il recupero dei nostri materiali più che altro degli imballaggi hanno una copertura che va da quella più alta della carta che in realtà va a servire 56 milioni di abitanti cioè a dire il 97% della popolazione italiana con una copertura di 7100, sempre i dati 2024 ancora perché per il 2025 non sono resi pubblici, con una copertura dei comuni italiani che sono 7.195 vale a dire il 91,1%.

La copertura più bassa è quella sull'alluminio che, dati sempre dal Conai riescono a coprire 45 milioni di abitanti, una percentuale quindi del 77% sulla popolazione italiana e riescono a coprire in realtà un po' meno dei comuni perché dagli 8000 circa che siamo per la carta è 7.195, l'alluminio sono 5.736, quindi sono un 70% di copertura, quindi viene sollecitato anche di aumentare la diffusione della gestione fra i comuni dove non ci sono.

Detto questo in realtà cosa succede? I comuni fanno la raccolta, cioè in realtà tanti comuni danno in gestione e pagano una società appaltante che viene a fare il recupero dei rifiuti, che poi spesso sono le stesse che gestiscono anche il recupero e riuso e comunque anche se magari per esempio si prende la campana sotto casa mia viene portata al centro e di smistamento e di raccolta poi magari da lì e non è plastica pura viene fatto un ulteriore vaglio e quella che viene presa sono sempre le solite che fanno sia l'uno che l'altro; e questo le mette in conflitto perché la società che li raccoglie prende soldi dal Comune che poi distribuisce ai cittadini sotto forma delle Tari in base a quanto viene raccolto, poi loro lo portano allo smistamento, recuperano quello che pensano di recuperare e quello che è poi il recupero pulito viene venduto.

Il Conai poi distribuisce i soldi alla filiera per arrivare poi fino ai comuni in base all'ultimo, a quello che viene pulito, quindi se è pulito e arriva alto l'80% che era stabilito dall'accordo Anci e Conai viene dato ai comuni, altrimenti viene dato a chi ripulisce, quindi la società che se lo



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

raccoglie ha meno interesse a farti una raccolta capillare perché comunque guadagna perché i soldi invece che andare nelle casse del comune vanno a quelli per fare recupero perché Conai dice che il comune non l'ha fatto va fatto quindi i soldi vengono dati...

È successo che ANCI in realtà ha dato atto a un documento di Arera del 2024 quindi non è un soggetto né politico né comunque interessato a dire che questo accordo poteva essere sbagliato, io ho trovato un loro documento del 2024 che dice che dato atto quello che arriva fino al 2020 e 2024 quindi 4 anni non consente la copertura prevista dalle nuove tariffe normative europee perché non solo queste dovranno essere applicate in un nuovo accordo quadro che tra l'altro scadeva il 31 dicembre 2024 è stata fatta una proroga fino al 30 giugno del 2025, e dice che tale applicazione dovrà essere retroattiva.

Arera dice Conai, visto che nei 3 anni precedenti, quando doveva già riconoscere l'economia dell'80% di quello che spendono, tanto per rendere un'idea, ora io sono meno dentro a questo, e magari il sindaco che nella passata consiliatura era anche assessore all'ambiente quindi sa meglio di me che spesso le raccolte a Pontassieve andavano intorno a 1 milione e 6 l'anno, quindi sono a fare due conti, dice su 1 milione e 6 Conai vendendo solamente il 20% come in realtà ha fatto venivano ridistribuiti €320.000 Se invece avessero fatto l'80% si fanno 1 milione 6 più un milione e 280; è stata fatta una stima su questo a livello nazionale che se davvero Conai facesse come è stato stabilito da ANCI e Conai, vale a dire ogni cittadino risparmierebbe probabile €90 euro annui di Tari.

Io ho fatto un esempio perché tra l'altro oggi mi pare sia la scadenza della prima rata Tari, io prendo la mia in genere sono €100 a rata, due persone 95 mq sempre 105, in realtà sono due rate quindi alla fine sono 105 o 107 comunque cambia poco, due persone gli viene alla fine pagando la prima rata, e poi la terza rata e si fa il saldo, l'anno dopo sarebbe un risparmio notevole, e questo non è che poi ricadrebbe sui comuni perché non sono i comuni che anzi alla fine sarebbero anche contenti dicendo finalmente questa amministrazione ha definito la Tari non sapendo che in realtà questo era un accordo fatto dai comuni italiani quindi una nomina da nessuna parte politica ma da un'organizzazione di competenza perché Arera non è che è capofila di nessuno, aveva detto che comunque Conai doveva rispettare e non sta rispettando.

Quindi in realtà questo ordine del giorno è abbastanza semplice nello scopo finale perché non impegna esborsi di soldi questa amministrazione né sforzi immensi, ma tende a quello è stato chiesto dal presidente ... della regione Toscana e tra l'altro il nostro comune nella passata consiliatura, quella dei rifiuti zero, se vi ricordate all'inizio di questo consiglio a luglio feci interrogazione per sapere se veniva modificato, quindi in realtà anche il conteggio che dicevate verso il Conai, hanno fatto il conteggio Conai parla di 1 miliardo e mezzo a livello nazionale, con Arera e chi gestisce rifiuti zero parla addirittura di 6 miliardi, quindi se uno fa un conteggio di 6 miliardi diviso fra 8.000 comuni si sta parlando di un recupero per ogni comune medio di €750.000, non è indifferente questo, però. ho visto che convincere Conai a spostare tutti questi soldi non sarà semplice, ma penso anche se poi in modo retroattivo per 3 anni passati 2023 24 e 25 non vada poi in porto comunque Arera ha chiesto che da ora in poi Anci e Conai invece arrivino veramente all'80%,

Ovviamente c'è tutto un discorso abbastanza complicato perché nell'ordine del giorno, se avete visto si parla del calcolo che ha fatto Arera prima del MPR2 che poi è stato modificato i con il



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

MPR3, quindi viene chiesto di andare a vedere quella distorsione che c'era nel MPR2 che è portata poi al discorso iniziale che i soldi poi vengono distribuiti non ai comuni ma chi alla fine fa il servizio che riesce a ripulire l'imballaggio e lo porta pulito. Quindi se non si corregge, Arera dice utilizziamolo questo perché porta avanti rifiuti zero, perché se non fai così tutte le proprietà tirano a chi ha in mano il recupero a fare lo smaltimento dentro i loro impianti e non farlo a monte dei cittadini.

Ci sarebbe tantissime altre cose da dire, però chiudo qui dicendo solamente che quello che si chiede alla fine, proprio ricapitolando i quattro punti sono la copertura del CONAI almeno fino all'80% come chiesto dall'Europa e della legge nazionale ovviamente dall'accordo che citavo prima ANCI Conai, poi il secondo punto che chiediamo è di definire e quotare il costo di raccolta del singolo tipo di imballo perché ovviamente facendo una media diventa anche difficile a quel punto , diciamo Che loro su questo giocano perché se fanno una media per tutti gli imballi danno meno perché magari sulla carta riesci a recuperarla meglio, però ha un pezzo più basso rispetto a un alluminio che magari ha un pezzo più alto, però è più difficile poi recuperarlo.

Allora, viene chiesto, dateci i dati singoli, quindi spostiamo veramente tutto quanto in modo che non venga fatta una media di tutti gli imballi; anche per esempio le bioplastiche pochissimi comuni le raccolgono, peraltro poi in realtà noi diamo sempre la colpa a chi gestisce la raccolta e poi la distribuzione, quindi il terzo punto era di chiedere ad Arera, loro l'avevano fatto notare nel 2024 di inserire nel MPR3 il parametro per il recupero retroattivo se questo è possibile, se uno lo chiede magari Arera l'hanno chiesto loro per primi; e poi il quarto punto di chiedere ad Arera di correggere il discorso del MPR3, proprio quello che dicevo prima della discussione dove in realtà pochi gestori fanno una raccolta precisa, ma va bene così tutto l'anno perché poi ci pensiamo noi quasi dicendo che fai un piacere al comune perché la biodiversità fa fare meno raccolta in realtà è proprio il contrario invece. Quindi in sostanza ci sarà tempo per parlarne. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Cresci. Chiedo la parola il consigliere Belardinelli.

Consigliere Belardinelli

Intervengo a nome della maggioranza, ma naturalmente se anche gli altri colleghi vogliono aggiungere qualcosa è sempre ben gradito; prima di tutto per ringraziare il consigliere Cresci per il tema che ci ha portato all'attenzione che è davvero importante. Io confesso, nei giorni scorsi in cui ci siamo trovati anche come maggioranza a discutere la questione fra i tanti temi che abbiamo affrontato, ognuno dei quali aveva la sua complessità ci siamo trovati di fronte anche a una complessità oggettiva per comprendere il quadro, però devo dire anche con interesse rispetto al tema, questo non lo voglio nascondere, quindi anche in base al fatto che si tratta un po' di una prima volta, insomma una delle prime volte che è stato rappresentato nei vari consigli almeno a livello toscano, noi pensiamo che si possa chiedere di avere un po' di tempo per poterlo approfondire e poterlo esaminare a settembre, insomma senza nessuno pregiudizio perché davvero il tema è importante, è fondamentale e crediamo davvero che a quel punto anche il nostro comune avendo aderito alla strategia dei rifiuti zero possa veramente essere interessato su tutto; anche per questo chiediamo se possibile di ritirarlo in modo di darci il tempo fra agosto e settembre di approfondirlo



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

e ripresentarlo magari nel consiglio di settembre, mi scuso di non averlo fatto prima, ma così avremo anche la possibilità di approfondire meglio in commissione.

D'altra parte anche in questi giorni come sappiamo per gli uffici del Comune sono periodi particolare per ferie, ma vorrei comunque approfondire senza nessun pregiudizio, quindi ecco io mi permetterei di fare questa richiesta di ripresentarla a settembre in modo che si possa poi affrontare con serenità.

Presidente

Grazie consigliere Belardinelli; consigliere Pasquini prego.

Consigliere Pasquini

Il consigliere Cresci ha cominciato l'intervento dicendo che avrebbe voluto volentieri cambiare il titolo dell'Ordine del Giorno con il titolo "più soldi al Comune" e questo, indipendentemente dal contenuto, è di per sé un argomento sicuramente degno di attenzione perché anche in questo Consiglio fino a poco fa abbiamo parlato delle difficoltà che potrebbero sorgere sui nostri conti, per cui a parte questa battuta, io veramente sposo le parole del consigliere Belardinelli sulle quali c'eravamo anche consultati.

Il fatto che Alessandro abbia voluto in qualche maniera illustrare con studi aggiuntivi rispetto anche a quello che c'è scritto sulla proposta, perché ti prego di credere io l'ho letta cercando di capire il più possibile, testimonia che si tratta di un argomento complesso sul quale penso sia necessario per assumere la delibera anche di un parere di natura tecnica da parte degli Uffici del Comune; ciò premesso anch'io mi associo alla richiesta del consigliere Belardinelli se è possibile avere più tempo per poter affrontare insieme l'argomento a settembre.

Presidente

Grazie consigliere Pasquini, ci sono altri interventi? Prego consigliere Selvi.

Consigliere Selvi

Grazie presidente. Credo sia doveroso associarmi alle parole dei miei colleghi Belardinelli e Pasquini nel ringraziare innanzitutto il consigliere Cresci che comunque ha portato all'attenzione del consiglio un tema importante proprio nell'ottica di un senso di responsabilità che dovrebbe riguardare tutti noi e quindi nel non dover sempre votare contro o a favore a seconda della parte a cui proviene la proposta, credo sia importante e doveroso anche per la comunità che rappresentiamo qua dentro, insomma non ci dimentichiamo che poi è quella la nostra origine, studiare più a fondo questo atto e dargli appunto l'attenzione che merita perché assolutamente anche io condivido quello che ha detto il consigliere Pasquini, il consigliere Cresci ha fatto un'ottima presentazione in cui ha subito catturato la nostra attenzione parlando delle casse dell'ente e quindi credo sia doveroso e invito i miei colleghi per ritirare la mozione e poi l'ordine del giorno e ripresentarlo, e noi ovviamente ci assumeremo il compito di approfondirla.

Presidente

Grazie consigliera Selvi, se non ci sono alcuni interventi lascio la parola per conclusione della descrizione al consigliere Cresci.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Consigliere Cresci

Grazie presidente, ringrazio i capigruppo che sono intervenuti prima di me e ringrazio nuovamente loro per avermi ringraziato di questo tema. Ovviamente il titolo che mi è venuto in mente poco fa, pensando agli atti che abbiamo votato, il nostro gruppo ovviamente astenendosi, sulle spese urgenza, quindi quelli che erano stati i costi dell'amministrazione perché a volte magari riuscire anche a capire qual è il focus, di qualcosa può non solamente attirare l'attenzione, ma anche invogliare a starci e capirci qualcosa di più.

È vero quanto ha detto il consigliere Pasquini che io ho aggiunto così perché ho pensato che ridire quello che era scritto sia nella lettera del che aveva scritto nell'ordine del giorno che devo dire l'abbiamo mandato qualche giorno fa al è stato molto contento, in realtà è vero, il primo a presentarlo, insomma si è mosso e sono stati i primi perché in genere ci piace essere anche promotori di cose positive per le quali magari anche altri magari poi ci vengono dietro, quindi una soddisfazione sia per l'amministrazione che per il consiglio.

Ovviamente sono d'accordo per ritirarlo e ripresentarlo, anzi mentre stavate intervenendo mi è venuto in mente che possiamo anche magari rilanciare oltre invece che presentarlo e basta e magari sentire se per il presidente della commissione può essere interessante fare una commissione su questo, magari invitando anche se non può fisicamente magari in videochiamata Ercolini e magari anche poi anche qualcun altro di Anci nazionale su questo, da parte mia non c'è nessuna quindi va benissimo fare questo perché in realtà siamo qui tutti quanti per migliorare questo ente al di là se una proposta viene dalla maggioranza o dall'opposizione, io mi sento solo anche all'opposizione ultimamente, non so perché però comunque detto questo va benissimo ritirarlo e ringrazio sia il presidente che i consigliari intervenuti.

Presidente

Grazie consigliere Cresci, il segretario prende nota e io passo al punto numero 11 all'ordine del giorno sulla richiesta del ritiro immediato del DDL 1552 sulla riforma della legge 157 del 92 sulla caccia, difendiamo la natura presentato dal capogrupo consigliare alternativa comune il consigliere Alessandro Cresci che sollecitiamo un'altra volta a prendere la parola.

Consigliere Cresci

Prima in battuta dicevo ai colleghi che bisogna sempre intervenire alla fine che la colpa è della maggioranza che ha fatto su tutto il territorio così bene durante la campagna elettorale che ha fatto capotto su tutto, quindi avendo il 70% alla maggioranza è rimasto ben poco alla minoranza, e magari con 100 voti in meno ci sarebbe stato un altro consigliere e non sempre sarei stato io ad annoiarvi magari ci litigavamo il microfono per questo non si sa.

Comunque questo è veramente semplice, e qui ringrazio anche il presidente del consiglio perché pensavo di presentarlo prima quando questo riguarda in realtà perché la bozza iniziale che avevo presentato e poi comunque non consegnata agli uffici riguardava sempre, non era una proposta di legge, ma era rimasta una bozza lanciata dal ministro Lollobrigida che a volte sappiamo benissimo che il caldo estivo può dare fastidio e allora aveva lanciato la sua idea che era quella di aprire la caccia a tutto e a tutti e uno poteva andare secondo la sua idea malsana a caccia per esempio anche nel demanio pubblico comprese le spiagge, quindi magari noi mentre eravamo sotto l'ombrellone e da lì passava un uccellino.... sappiamo benissimo anche noi vivendo non solamente nel capoluogo



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

ma nella nostra zona più collinare e comunque di campagna sappiamo benissimo che correnti ci sono anche durante il periodo di caccia e comunque al di là, e qui veramente voglio togliere ogni dubbio, non è contro la caccia o contro i cacciatori, è solamente contro questa che sembrava una bozza per cambiare la legge, in realtà subito si sono mosse dall'inizio 44 associazioni che avevano chiesto subito un incontro con il ministro e con la presidente del consiglio perché trovavano una cosa aberrante arrivare con poi un sacco di implicazioni.

Ovviamente il governo nella presidente del consiglio ha fatto marcia indietro e ha detto no, questa non è questione governativa ma solamente parlamentare. A quel punto sono stati 4 parlamentari del partiti di maggioranza che sostengono questo governo che hanno presentato un disegno di legge che copia più o meno le stesse cose che erano quelle della proposta del ministro.

Ora non ve le voglio elencare tutte perché veramente diventerei quasi noioso a me stesso, però qui si parla di andare a aumentare le zone di caccia. In realtà già l'Europa ci chiedeva di aumentare dove si caccia che deve essere superiore al 30% qui in realtà va a diminuire. Poi è stato inserito che anche gli stranieri di altri paesi possono venire in Italia a cacciare. Con quale rischio? visto che loro non sapendo quali sono le nostre normative e sapendo dove cacciare e che cosa cacciare, magari ci saremmo trovati non per dire male, ma in alcuni stati dell'Est come in Romania dove possono cacciare di tutto, magari li avremmo visti qui a Montegiovi a sparare ai lupi o magari anche ai cani lupo. quindi incentivando in realtà quel turismo venatorio, quel turismo di caccia che l'Italia non ne ha assolutamente bisogno.

Lo stesso venivano aumentati i richiami e quindi a questo punto era veramente un uso improprio dove l'Italia è stata veramente fra le prime in Europa a cercare di contrastare questo.

Poi in Parlamento i rappresentanti del centro sinistra che non erano al governo, si erano insomma un attimino mossi per cercare di bloccare questo e le associazioni che sono citate anche nell'ordine del hanno chiesto al governo un incontro per capire qual è, perché in realtà andando avanti questa riforma della legge sulla caccia non è migliorativa ma è peggiorativa, sicuramente darebbe possibilità a cacciare anche nei parchi pubblici perché di questo si sta parlando.

Quindi l'ordine del giorno chiede solamente alla fine una cosa semplice, che il consiglio comunale di Pontassieve si esprima su questo perché io più volte a nome del mio gruppo ho portato temi che non riguardano solamente il Comune di Pontassieve ma anche a livello generale perché comunque noi viviamo in una società dove quello che viene fatto in una legge a livello nazionale ricade inevitabilmente e anche giustamente su ognuno di noi e sui nostri territori.

Quindi, in realtà, la mozione chiede solamente di farci carico e chiedere al Parlamento di ritirare questo disegno di legge che comunque va contro, e invece di adoperarsi, come infatti sembrava anche la presidente del consiglio in via informale trovando la sua firma iniziale che in realtà invece appare una legge che vada invece l'incontro alle richieste non solamente d'Europa, ma delle associazioni ambientaliste e non solo italiane dove c'è una maggiore lotta al bracconaggio perché da noi forse è meno sentito ma in alcune zone d'Italia il bracconaggio è una piaga che andrebbe veramente combattuta, quindi riuscire a fare questo e praticamente niente più e invogliare e informare quello lo possiamo fare noi anche durante questi consigli e magari vedendo i nostri cittadini tramite web capire che comunque questi temi sono una risorsa per tutti quanti.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

C'è bisogno di preservare la natura e la biodiversità, stamattina parlavamo dell'alluvione che c'è stata il 14 e 15 marzo e quella è data dal cambiamento climatico ma anche da tutti i cambiamenti dovuti a quello che è l'uso improprio del suolo, lo sfruttamento della natura in modo improprio e l'uccisione di animali quando non è necessario e comunque il bracconaggio nel suo piccolo contribuisce a peggiorare la nostra situazione. E allora ecco magari facendo questo si può prevenire anche calamità naturali.

Presidente

Grazie consigliere Cresci. Chiede la parola il consigliere Zanobini. Prego.

Consigliere Zanobini

Sì, grazie presidente. Effettivamente, come diceva il consigliere, è un tema importante, anche se si considera che appunto l'80% del territorio di Pontassieve sono boschi e del 60% solo un decimo è urbanizzato, il resto è coltivato. Abbiamo anche delle aree protette, quindi anche rispetto alle critiche che spesso mi vengono fatte di parlare di cose troppo astratte in questo caso credo che non accada.

Senz'altro la caccia in generale è un tema complesso anche per i vari interessi che ci sono in gioco, quello degli agricoltori, quello dei cacciatori, quello delle associazioni ambientaliste e animaliste, però effettivamente sono abbastanza d'accordo sul dire che questa cosa è piuttosto semplice perché se come spero abbiamo fatto tutti andiamo a leggere il disegno di legge che vuole essere approvato dalla maggioranza del governo ci rendiamo conto che è soltanto una deregolamentazione della caccia e una liberalizzazione e viene un po' cambiato ruolo perché gli si attribuisce il ruolo di attività sportivo motoria, quindi questo non solo, come dice il consigliere Cresci nell'atto, viene legittimata la caccia come strumento per preservare la biodiversità, ma anche si solleva in questo modo i cacciatori da alcune responsabilità che un'attività di questo tipo implica; diciamo che l'insieme delle modifiche vengono fatte alla legge che un po' sono state accennate e dovrebbero dare aree protette consentirebbero alcune aree che attualmente sono parzialmente vietate e apre a un maggiore rilascio di licenze piano e anche ---- regolamentate dell'attività.

Ecco, come spesso accade, oltre a contestare tutte le tutele che ci sono nelle nostre leggi ambientali, questo governo parla anche sempre di sicurezza, ma poi in realtà fa delle leggi che la sicurezza dei cittadini in generale, in particolare di chi frequenta i boschi, i ciclisti, eccetera, la riduce. Grazie.

Presidente

Grazie. ci sono interventi? Se non ci sono interventi, possiamo andare direttamente alle votazioni.

11 Consiglieri favorevoli, 1 consigliere astenuto (Lauri), contrari non ci sono, Quindi il consiglio approva a maggioranza con 11 consiglieri favorevoli e un astenuto.

Passiamo al punto numero 12, la mozione sul piano strategico nazionale per le aree interne 2023-2027 e necessità di procedere ad una revisione dei passaggi che prefigurano un declino reversibile per alcune aree del paese presentato dai capigruppo PD Pista Civica con Pontassieve al centro. Illustra l'atto il consigliere Belardinelli.

Consigliere Belardinelli



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Vi ringrazio. Ora io non sto a rileggere, diciamo, tutta la mozione. Volevo solo, come dire, fare alcune note a margine. Mi sono messo per curiosità a guardare un po' su internet a proposito dell'accoglienza di questo piano. La sigla sta per piano strategico nazionale, se cercate su Google il primo sito che viene fuori con delle critiche feroci del piano è quello di primato nazionale. Non so se qualcuno ne ha a conoscenza, ma il sito è il giornale che come è noto si autodefiniscono culture, secondo me più chiaramente di tipo meno fascista in quanto organi di stampa vicini ed espressione diretta di casa Pound. Però il sito parla proprio di una malattia sociale.

Cioè la cosa che un po' mi ha stupefatto è che a parte le critiche a questo piano nazionale ci sono critiche fortissime anche a destra, però per venire un po' più a noi e alle motivazioni per cui noi l'abbiamo presentato, abbiamo ricaricato un atto che è stato proposto in regione un mese fa e che appunto cerca proprio di entrare nel merito di questo piano nazionale che tutto è effettivamente che un piano strategico, cioè se si va a vedere il famoso punto 4 dice un numero non trascurabile di aree interne si troverà con una struttura demografica compromessa, popolazione in forte declino, ecc. queste aree non possono porre alcun obiettivo di riflessione strategica, hanno bisogno di un piano mirato che le possa assistere in un percorso di oggettiva di invecchiamento in modo da renderlo dignitoso.

Ora io non so a che punto è il progetto, non vorrei sembrare cattivo ma siamo di fronte a un perché arrivando fino a noi se andiamo su internet si trovano dei pronunciamenti da parte di responsabili delle politiche agricole, io non vorrei sembrare cattivo, ma siamo di fronte, come dire, a una fase molto grave, perché insomma, certi pronunciamenti da parte giuridica, Lauresi l'abbiamo conosciuta, un deputato da parte della campagna elettorale responsabile per le politiche agricole che parla di un concreto disinteresse di un abbandono delle aree interne che rappresentano l'ossatura del nostro paese dal punto di vista paesaggistico e ambientale; ma anche Marco Sarracino responsabile della coesione sud aree interne ha fatto notare che il ministro con questo obiettivo ha finalmente ammesso precisamente che il governo non ha messo un euro per queste aree e il governo ci dice chiaramente che non è più nemmeno il caso di aiutare chi è rimasto indietro, e che oggi con questo territorio tutti i cittadini che lo vivono.

Ora credo che la riunione del centrosinistra debba essere ed è diversa, in questo senza contraddizione sia per la politica locale, o politica nazionale e oserei dire anche internazionale, cioè io preferirei parlare di coesione piuttosto che di compensazioni, di doveri reciproci fra le aree, e soprattutto personale ritenuto.. perché se si punta solo sulla prova di forza inevitabilmente si arriva ad un conflitto. Questo è un po' anche quello che ci aveva detto all'inizio della seduta il consigliere Cresci, il conflitto interno tra territori o anche esterno per le relazioni quando si rinuncia alla compensazione sul territorio si sta esautorando completamente i piani internazionali. Questo è un po', come dire, il problema di tutti i nazionalismi e di tutti i sovranismi naturalmente io mi dico nazionalista e sovranista fanno poi arrivare ai punti in cui inevitabilmente la normativa a qualcuno che lo ha più grosso il nazionalismo e il sovranismo.

Allora per tornare un po' al punto che ci riguarda e che questo è un punto di vista anche mio, perché l'Italia se ha una caratteristica è quella di essere a rappresentare una straordinaria varietà di territori paesaggi, di popoli, lingue e culture che sono una ricchezza valorizzata. Io tre anni fa ho fatto un corso di quotatura dell'olivo, non è che però avendo il campo dei miei nomi e non avendo più a chi trasmettere queste esperienze ma me lo sono fatto, ricordo però un dato, non ho imparato



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

molto, ma l'Italia ha 450 cultivar che ricordo sono le varietà tutta una selezione millenaria del lavoro dell'uomo sull'ulivo che sono il 40% del Segue poi la Spagna, Questo per spiegare qual è la peculiarità del nostro territorio.

Per tornare a noi, vorrei dire che la Regione Toscana ha recentemente adottato una legge sulle aree interne che tenta di valorizzare questa diversità e che ci dovrebbe far riflettere. Proprio la notizia di ieri è che sono stati assegnati 5.000 presenze ai comuni per opere pubbliche destinate ad aree interne, 190 mila euro a 190 a Londa e San Godenzo per lo chalet, poi altri a Marradi, 125 mila poi Rufina, Borgo Barberino, questo per dire che un altro modo o forse un altro modo diverso di governare i territori esiste e che in realtà la stessa Costituzione ci impone a garantire quale diritto a tutti i cittadini e che per scrivere nero su bianco esiste un piano di accompagnamento che tende a ricalcare una razionalizzazione ordinaria dei campi secchi. Però stiamo attenti, qui non stiamo discutendo se la banca e magari o le poste vicine a chiudere in montagna o **Testo non comprensibile per audio difettoso**... ma qui siamo ancora un grandino più avanti verso un destino morale e stiamo rinnegando uno dei principali principi dello Stato, lo Stato che si fa garante con i cittadini per dare pari opportunità e anche di rimuovere ostacoli per lo sviluppo, articolo 3 della Costituzione, in cui alla seconda norma si legge per rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitando di fatto la libertà dei cittadini e dello sviluppo della persona; è quello il principio dell'uguaglianza sostanziale. Con questo piano stiamo invece dichiarando che non è più la Costituzione a garantire tutti i cittadini, ma che in certe aree la nostra repubblica ha un'altra regola quella che si salvi chi può e che alla fine è preferibile abbandonare la nave. Mi pare un punto arrivo discutibile per un governo che si è presentato come sovranista e quindi come autore della identità nazionale.

Quindi chiediamo al consiglio di adottare questo questa mozione rispetto a quanto successo.

Presidente

Grazie consigliere Belardinelli. Ci sono interventi? Prego, consigliere Rossi.

Consigliere Rossi

Sì, grazie presidente. Anche noi volevamo con queste due parole di intervenire sottolineare e accodarsi in qualche modo all'intervento fatto da consigliere Belardinelli perché riteniamo un atto veramente irresponsabile. Diceva prima il consigliere Cresci un atto nel rappresentare l'ordine del giorno sul Conai, un atto in realtà molto semplice. Ma si farebbe prima a chiamarlo, ritornano i soldi nelle tasche dei cittadini. Qui sarebbe molto più facile chiamarlo ritorno all'attenzione sul territorio perché si va proprio in quell'atto politicamente irresponsabile a non valutare quelle aree più critiche, cioè dove c'è una criticità l'abbandono, quindi ha proprio il senso inverso di quello che dovrebbe essere. Ecco, credo sia un'idea condivisibile da tutti, un'idea di politica, cioè di fare un qualcosa per il bene pubblico, tanto più in quest'ambito critico.

Queste aree interne sono aree che hanno delle criticità per natura, cioè sono distanti dai centri abitati, quindi sono quelle che per natura hanno necessità di più attenzione per i mezzi pubblici, per i trasporti, per i servizi al cittadino. Quindi è assurdo e irresponsabile politicamente quindi è in qualche modo un senso irresponsabile, una visione irresponsabile della politica che noi non condividiamo, ma che non dovrebbe essere condivisa da nessuno.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Quindi in qualche modo ci aggregiamo allo stupore dei colleghi che uno stato e quindi un governo, una politica nazionale abbandoni volontariamente delle aree. Questo è un qualcosa da sottolineare, da porci con forza l'attenzione perché è in questo che si vede, per la politica è facile amministrare un po' tutto il bene nazionale e lasciare andare le aree più critiche che sono quelle che ci danno noia; invece no, dovrebbe essere proprio il contrario, insomma è dalle piccole cose che poi in realtà si denota l'attenzione di una politica. Quindi noi siamo ovviamente come gruppo di dare il nostro consenso, insomma parere favorevole alla mozione.

Presidente

Grazie consigliere Rossi. Ci sono altri interventi? Prego consigliere Cresci.

Consigliere Cresci

Grazie presidente e ringrazio per questa mozione i gruppi di maggioranza e i firmatari e il collega Belardinelli che l'ha presentata. Questo è un tema veramente cioè leggendo, credo che questo piano in realtà non sia possibile che abbiano scritto questo e scelto poi queste aree perché si fanno veramente 76 aree che poi sono ce ne sono altre 52, in realtà come misura usano sicuramente e parlano per fare definire queste aree e loro dicono di queste aree, struttura demografica compromessa, oppure accentuato squilibrio generazionale, cioè allora in base a cosa uno può decidere quali sono le aree da aiutare e quelle no? in base se c'è meno popolazione o se ci sono più anziani e sono uno squilibrio, o magari pochi bambini e tanti anziani sono zone che dobbiamo abbandonare? in passato dovremmo noi cercare di ripopolare le nostre campagne ripopolare i nostri borghi che poi sono quelli comunque che poi ci portano anche il turismo perché fanno vedere la Toscana, insomma, quelle più richieste anche dal turismo europeo sono quelle che noi pensiamo che ci abitavano i nostri nomi, quindi alla fine definirli come zone che bisogna lasciarle morire, che non bisogna nemmeno aiutarle, vuol dire preparare un disastro. vuole solamente questo governo aiutare le grandi città, le grandi metropoli oppure magari farci andare sulle richieste E alla fine tutte le volte che uno va a vedere i particolari delle leggi che stanno facendo e vogliono riformare uno dice non è possibile, si pensava agli anni con Berlusconi e in questa realtà continuiamo a andare sempre più in basso a modificare delle leggi, a trovare anche delle normative che il buon senso direbbe di non farle.

Quindi veramente ringrazio la maggioranza che ha sollevato questo tema importantissimo che veramente ho visto poi diffuso ora in tutti i consigli comunali regionali o comunque dalle forze progressiste che hanno portato avanti perché comunque bisogna anche reagire e a fare levata di scudi contro queste politiche che possono solamente danneggiare il nostri paesi.

Presidente

Grazie. consigliere Cresci. Ci sono altri interventi? Se non sono altri interventi. Passiamo alla votazione.

12 consiglieri favorevoli? 12 consiglieri astenuti, consiglieri contrari 1 uno

Il consiglio approva a maggioranza con 12 voti favorevoli e uno contrario il consigliere Lauri.

Passiamo al punto 13, mozione sull'adesione alla campagna di sensibilizzazione io rispetto il ciclista presentata dai capigruppo, stasera al centro, se non sbaglio, lista Civica; illustra l'atto il consigliere Francesco Rossi. Prego.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Consigliere Rossi

Grazie presidente. L'atto è molto semplice, è un modo di dire perché è abbastanza chiaro fin dal titolo. È una campagna volta ovviamente a diffondere la sicurezza, la cultura della sicurezza sulla strada, mi sento un attimo emozionato e coinvolto perché per l'appunto tutto scaturisce, mi è capitato anche naturalmente di affrontarlo a chi mi chiedeva un po' di informazioni su questa su questa idea di presentare la mozione, una mozione che è stata approvata dal consiglio comunale Bagno a Ripoli, mi è andata sotto sott'occhio e mi piacque tantissimo per la mia cultura, per quanto riguarda l'attenzione al servizio stradale, poi ovviamente i fatti e in quest'ambito poi mi portano tanto più a incentivare questo aspetto, colto tanto più con il nome insomma della persona che si è trovata coinvolta nell'incidente stradale, che frequentava e andava in bicicletta in un comune prossimo al nostro, ho un figlio che va in bicicletta ho fratelli, nipoti che vanno in bicicletta e frequentano. Quindi in quel momento lì mi sono estremamente sensibilizzato a questa tematica.

Si tratta ovviamente di posizionare alcuni cartelli lungo le viabilità principali insomma dove c'è maggior transito, in realtà questa campagna nasce proprio per richiedere un inserimento all'interno del nuovo codice della strada il distanziamento obbligatorio di 1,5 m che ancora non era previsto che invece in realtà ha portato i suoi frutti perché dal lavoro fatto dal 2010, anno del dell'incidente insomma di Tommaso, ha portato invece a questa sensibilizzazione anche nazionale grazie al lavoro fatto dall'associazione corridori ciclisti professionisti italiani e dalla persona di Marco Cavorso che è il papà di Tommaso, è stata portata avanti questa campagna insieme ai ciclisti professionisti e ha portato a una grande sensibilizzazione sul tema a livello nazionale e ha portato i suoi effetti perché nel dicembre 2024 il nuovo codice della strada è portato al punto che è stato inserito il distanziamento di 1,5 m obbligatorio dei mezzi rispetto ai ciclisti.

Questa campagna potrebbe essere esaurita in qualche modo perché ha portato i suoi frutti, ma porta in sé quello che è il nobile aspetto di sensibilizzare nella cultura della sicurezza stradale. la sicurezza da strada e in generale credo sia uno, ho frequentato dei corsi di sicurezza stradale, e uno degli ambiti più pericolosi, anche se non lo consideriamo tale, dove avvengono più morti e decessi e feriti di qualunque altra guerra, perché purtroppo gli ultimi dati sono dati non lo smentiscono, insomma direi di qualunque altra guerra, è un ambito molto pericoloso, abbiamo esponenti del corpo della polizia municipale impegnata da sempre nel promuovere la sicurezza stradale. credo che siano queste affermazioni non smentibili, quindi non è solo il raggiungimento di dire che inserisco all'interno del codice della strada un distanziamento obbligatorio, ma è proprio un promuovere e continuare a promuovere la sicurezza sulla strada e quindi, mi sembrava utile, bello, significativo, visto che noi abbiamo comunque un territorio particolare, abbiamo, se ovviamente ognuno di noi si muove con la macchina, soprattutto il sabato e la domenica di ciclisti ne trova tantissimi. siamo in una zona vocata al ciclismo perché siamo ai piedi dell'Appennino, perché abbiamo il passo della Consuma, perché è l'acceso, diciamo che è la porta per la Valdisieve, l'accesso a passi importanti del Mugello, quindi i ciclisti, così come i nostri ciclisti, ci mancherebbe, utenti un da strada ce ne sono tanti e vengono incentivati.

Abbiamo purtroppo un'orografia che non aiuta perché abbiamo le strade, comunque una concentrazione della rete stradale sulla parte della pianura alluvionale e quindi non abbiamo nemmeno spazio perché noi siamo in pianura padana e facciamo piste ciclabili quante ne vogliamo, ma nonostante ciò le piste ciclabili ci sono. Di recente, non so se qualcuno di voi l'ha visto,



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

insomma, sono stati a posti i cartelli da poco, la cartellonistica relativa alla ciclovia dell'Arno, quindi si passa molto vicino alla ciclovia dell'Arno, una grande rete europea, abbiamo quindi vicinanza a una rete europea che potrebbe portare tante persone, e ce l'auguriamo, insomma, tante persone a pedalare nei nostri territori e nel nostro comune.

Quindi ecco questa attenzione ci sembrava importante sottolinearla e portarla all'attenzione di tutti e quindi chiediamo di poter spero insomma che si vada con l'unanimità perché credo su questo tema ci sia poco da discutere e anche non ci sia posizione di destra o di sinistra, insomma sia un argomento abbastanza condiviso da tutte le parti politiche; quindi la apposizione di cartelli dove indica il distanziamento di 1,5 m dai ciclisti e quindi una sensibilità, una cultura, insomma, alla sicurezza un po' a tutti gli utenti della strada perché, come succede sempre, gli utenti fragili sono quelli che in genere vengono visti come un intralcio, invece in realtà sono tutti utenti fella strada, insomma, quindi compresi i ciclisti, motociclisti automobilisti, senza nessuna supremazia e quindi chiediamo con la mozione di far passare questo concetto, tanto più di divulgare se possibile fra i giovani, con le associazioni del nostro territorio, associazioni sportive che frequentano e incentivano il discorso della attività ciclistica. Abbiamo senza fare pubblicità delle strutture di vendita nel nostro territorio di grande rilevanza regionale sicuramente, ma anche a livello nazionale.

Il ciclismo è un po' nel nostro DNA. Abbiamo sempre promosso anche nei mandati scorsi precedenti l'uso delle bici e l'incentivazione delle piste ciclabili, anche se come messaggio è anche difficile passarlo, perché poi comunque le abbiamo viste come una spesa di soldi inutile perché poi nessuno le usa, ma in realtà è un po' un cane che si morde la coda, se non le facciamo nessuno le usa e quindi sta a noi anzi magari incentivare e cercare di creare intorno a loro una rete affinché possano essere utilizzate, ma ho visto anche dei colleghi che in bicicletta vanno a Firenze a lavorare, li invidio ovviamente perché io non riuscirò mai, è sempre stato un mio sogno, ma per ora non ho questa possibilità, però non va vista solo la parte sportiva, ma anche un utilizzo quotidiano della bicicletta. Ci sono biciclette assistite che permettono a tutti, anzi proprio per l'avvento della bicicletta assistita, l'utenza è maggiore e invoglia le persone anche di tutte le età ad andare in bicicletta, tanto più ecco se è possibile credo sia un qualcosa da ottenere con un minimo sforzo, si riesce a fare una cosa grande Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Rossi. Ci sono interventi? Prego, consigliere Zanobini.

Consigliere Zanobini

Volevo dire solo la parola perché è un tema che mi piace, forse perché sono nato in una delle zone più ciclabili della Germania, quindi anche dell'Europa perché lì ho avuto modo di osservare quanto l'utilizzo quotidiano della bicicletta sia indice di qualità della vita e migliori la qualità della vita. Quindi il nostro voto su questa mozione sarà favorevole e siamo molto contenti di partecipare a uno dei piccoli tanti sforzi che vengono fatti per incentivare l'utilizzo della bicicletta, anche se, e questo lo dedico anche al vicesindaco Pratesi che si batte per queste cose, anche se nell'opinione pubblica è molto difficile, molto complesso promuovere queste cose, però, diciamo, con tante piccole certezze noi adesso come consiglio, anche come amministrazione cerchiamo di migliorare la qualità della vita in questo modo. Grazie.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

Presidente

Grazie consigliere, ci sono interventi? Prego consigliere Cresci.

Consigliere Cresci

Grazie presidente. Sarò veramente veloce qui sicuramente per ringraziare ovviamente i tre firmatari e il consigliere Rossi che ha presentato questa mozione, magari vedendo i dati siano forse fra le realtà migliori, ho visto che su questa mozione si parla del 2023, in realtà per il 2024 sono ancora migliori perché invece di 212 nel 2023 sono 204 nel 2024, quindi in realtà il miglioramento è iniquo, addirittura nel 2025 dati ad 30 giugno sono già oltre 100, quindi probabilmente ci auguriamo di norma se è quella diciamo la statistica che va presa anche il 2025 sarà un anno terribile.

Tra l'altro basta ricordarci che l'Italia è il paese con il più alto tasso di incidenti mortali per ciclisti, nonostante siamo quelli che hanno meno persone in bicicletta, quindi in realtà vuol dire che è una strada continua tutti i giorni perché se noi pensiamo che ogni anno muoiono 200 persone in bicicletta quasi una ogni giorno, probabilmente noi siamo qui a fare questo consiglio e pensare se è giusto o non giusto votare la mozione magari abbiamo un nostro amico, un nostro parente in bicicletta che stasera torna a casa, quindi grazie a questo fatto di mettere questi cartelli che servano per sensibilizzare e visto che il collega nella mozione citava ricordando Tommaso della città sportiva Aquila di Ponte a Ema, che visto viene portato comunque Gino Bartali, volevo ricordare a questo consiglio e magari invogliare anche le nostre scuole i nostri concittadini a andare a visitare il museo a Ponte a Ema di Gino Bartali che è molto bello e in realtà ha bisogno anche di visitatori per renderlo ancora più vivo.

Probabilmente anche questo servirà per invogliare e usare le biciclette, con il nostro gruppo abbiamo fatto una interrogazione anche il mese scorso sulle piste ciclabili per vedere a che punto erano perché sono indispensabili non solamente la ciclovia dell'Arno come giustamente viene messa qui ma anche queste comunali con il problema che siamo sulla statale. E il vicesindaco rispose insomma in modo abbastanza esauriente per trovare una posizione quindi ben venga e sensibilizzare su questi temi e grazie ancora.

Presidente

Grazie consigliere, se non ci sono interventi passeremo alle votazioni.

La mozione viene approvata all'unanimità. Permettetemi una parola, anch'io sono molto contento della unanimità in particolare, ho passato una mattinata con Marco Cavorso, babbo di Tommaso e in quell'occasione mi ha aperto un mondo. E quando voi guardate il Tour de France e celebrate una vittoria in ogni edizione, una volta non lo vincevamo, ora quando vince una volta un atleta italiano siamo contenti.

Ecco, il problema è proprio questo, i ragazzi non vanno più in bicicletta, ci sarà il topping, ci sarà ci saranno altri motivi e sacrifici, ma parlando con Marco, il problema che loro dicono è la sicurezza stradale. I genitori non mandano più i bambini e i ragazzi in bicicletta, anche una terra come la nostra che era la patria del ciclismo. Quindi, grazie ancora e andiamo avanti col punto 'interrogazione a risposta orale su un episodio accaduto durante la finale di Coppa Toscana degli



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

allievi under 17 di calcio presentata dal capogruppo di alternativa Comune. Prego, consigliere Cresci.

Consigliere Cresci

Grazie presidente, l'interrogazione è abbastanza semplice, l'abbiamo già anticipata anche nel consiglio passato del primo luglio siccome non feci in tempo a presentarla nei tempi per il consiglio del primo che venisse all'inizio nelle comunicazioni e quindi l'ho presentata per avere una risposta su quello che era successo.

Quando abbiamo parlato delle somme urgenze mi è piaciuto molto l'intervento del collega Santoni che ha parlato in veste di consigliere perché qui rappresenta il partito democratico come consigliere però nella sua esperienza da presidente della Molinense ha fatto il discorso che forse l'interrogazione bastava andare a leggere quello che ha detto era l'opposto di quello che è successo durante la finale under 17 dove in realtà sono successi questi fatti incredibili, impensabili perché noi lo sport come giustamente diceva il collega serve per creare per i giovani e non solamente a livello fisico ma anche comportamentale e renderli migliori, avere degli esempi con fatti successi, poi tra l'altro non da un genitore, anche se li veramente sarebbe comunque brutto, però magari assistiamo a delle partite dei nostri giovani e magari sulle gratinate ci sono i genitori che offendano i ragazzi della squadra avversaria, quello è già brutto, però alla fine potrebbe essere anche trascurabile ma quando però succede che sono i dirigenti e la squadra che dovrebbe rappresentare e comunque aiutare i ragazzi o addirittura come in questo caso almeno da quello che è successo dall'allenatore che fa partire questa rissa dove danno un cattivo esempio trasformando una giornata di festa in realtà in una tragedia possiamo dire, io credo che sia necessario che l'amministrazione ovviamente è al corrente perché ormai la notizia è diffusa, ecco se effettivamente è al corrente chiedere spiegazioni all'associazione come vedo anche altri colleghi il comunicato che hanno fatto sono stati molto ambigui perché hanno parlato di tesserati e che si dissociano, in realtà che siano dirigenti o allenatori hanno questi comportamenti poi alla fine si dissociano tutti, hanno dato un po' sul superficiale cercando di schivare il colpo.

La nostra interrogazione era per capire se il comune di Pontassieve con l'amministrazione ha richiesto spiegazioni e anche se intende in qualche modo fare qualcosa affinché questi comportamenti non si ripetano perché comunque veramente invito tutti quanti noi a rileggere quando sarà possibile la trascrizione dell'intervento del collega Santoni che veramente ringrazio e ha spiegato in poche parole semplici quale deve essere il comportamento sello sport e di chi vuole portare i ragazzi nelle attività sportive. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Cresci, risponde sindaco.

Sindaco

Rispondo io perché l'assessore è assente oggi per ferie, quindi mi ha lasciato una nota scritta su quella questione che ha seguito in particolare lui da assessore delegato; l'amministrazione comunale devo dire che è stata subito messa al corrente dai presidenti di quanto è avvenuto durante la partita fra Under 17, anche perché c'è un colloquio e un contatto continuo tra l'associazione e soprattutto l'assessore allo sport, quindi l'assessore ha chiesto immediatamente spiegazioni per i gravi fatti successi.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

La SD ha chiarito che anche nel comunicato ufficiale non aveva ritenuto opportuno specificare i protagonisti dell'accaduto in quanto la concitazione del momento non aveva permesso loro di avere una dinamica certa e neanche di avere poi chiaro quale fosse stata la parte lesa per prima che avesse maggiore responsabilità. Per di più non hanno potuto rivedere le immagini perché sono state sequestrate subito dalla polizia di stato intervenuta sul posto e quindi non potevano esprimere in alcun modo un giudizio grave verso nessuno, ma sicuramente lo hanno espresso invece sull'accaduto.

Per la giustizia sportiva fa fede il giudizio arbitrale, tra l'altro c'era anche la necessità di attendere quello che l'arbitro aveva scritto nel documento a fine gara. visto che essendoci la terna, essendo una finale di coppa Toscana, continuava a ripetere appunto di aver visto tutto. Quindi da questo effetto probabilmente c'era anche più chiarezza. Ci hanno riferito che si trattava anche dell'ultima partita della stagione, nonostante la importanza della posta in palio il confronto non era stato poi così acceso e scorretto, e il tutto è partito da un diverbio tra il giocatore della panchina di Pontassieve e un componente della panchina avversaria al quale poi è proseguito l'intervento eccessivo del mister Del lungo che poi viene giustamente espulso, poi ci sono stati episodi successiva.

Nell'immediatezza dell'evento il presidente della SD Pontassieve, appena gli è stato possibile ha parlato con i ragazzi, ci ha garantito questo e ha chiesto scusa per il comportamento degli adulti e li ha ammoniti nel contenere le distanze rispetto a quei comportamenti che sembrano violenti, contrari ai loro principi e che non hanno niente a che vedere con il normale confronto agonistico; successivamente ne ho parlato con mister Del Lungo, il quale ha ritenuto di essere stato colpito per primo e aver solo reagito. Abbiamo detto comunque che il suo comportamento iniziale provocatorio che aveva sugli animi era inaccettabile. Ovviamente il mister non era d'accordo, ma il referto arbitrale poi ha confermato invece quella che era la versione che lui insomma aveva.....

In merito al mister Del lungo e l'associazione sportiva si precisa che è stato con loro solo per questa stagione e nonostante l'ottimo lavoro svolto in campo da un punto di vista tecnico era stato giudicato dalla direzione sportiva non in linea con il loro progetto e quindi già dal mese di marzo non era stato confermato.

Per quanto riguarda invece il dirigente accompagnatore coinvolto nella situazione la SD ha fatto un po' di scudo intorno alla persona che è una persona di Pontassieve rispettata che probabilmente in quel momento si è lasciato trascinare in atti che non doveva compiere.

La SD di Pontassieve infine specifica che durante la stagione la squadra, rispondendo all'ultima domanda dell'interrogazione, la squadra degli under 17 ha collezionato un numero bassissimo numero di punti nella classifica disciplinare che per chi non lo conosce ha detto e va..... un qualcosa di poco buono, in realtà il basso punteggio implica che da un punto di vista disciplinare la squadra si è comportata in maniera adeguata rispettando quelle che sono le regole del fair play e del rispetto dell'avversario e in diverse occasioni il Pontassieve ha anche vinto coppe e discipline e nella stagione in corso ha vinto anche il prestigioso premio per la valorizzazione di una giovanissima squadra. Ennesima prova dell'attenzione al settore giovanile alla crescita dei ragazzi.

Ricordiamo anche come la SD Pontassieve al pari di altre associazioni del nostro territorio si adopera in collaborazione con il comune di Pontassieve per l'inserimento allo sport, i ragazzi



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

vengono seguiti proprio da di tutor; che riguardo alle azioni da intraprendere in futuro il Pontassieve calcio sta seguendo con molta attenzione sta partecipando a tutte quelle iniziative di formazione della Federazione toscana, stanno attivando da alcuni anni proprio per la crescita dei gruppi dirigenti, accompagnatori che sono quasi sempre..... Io credo questo sia un punto focale perché essendo uno che ha giocato per tanto tempo a calcio, spesso il problema proviene dalle tribune e poche volte dal campo e dai ragazzi, spesso anche dai genitori.

Quindi credo che questo impegno sia un impegno che vada nella direzione che noi auspichiamo e che cercheremo di sostenere anche come amministrazione non solo verso il Pontassieve calcio ma anche verso molte le altre società, quello di cercare di formare dirigenti accompagnatori che spesso sono genitori, e soprattutto far capire loro che sono adulti e devono essere un po' l'esempio il faro per i ragazzi che scendono in campo, e se loro danno l'esempio ai ragazzi sicuramente anche questi episodi esecrabili che poco hanno a che fare con lo sport possono essere fatti in maniera limitate anche se spero che possano sparire dai nostri impianti. In realtà nel 2025 è assurdo vedere genitori che si accapigliano nel fare il tifo per i ragazzi e i ragazzi che poi naturalmente vanno dietro a quella che sicuramente non può essere che un'azione da condannare con tutta la forza che abbiamo.

Presidente Grazie sindaco. per la soddisfazione del consigliere Cresci.

Consigliere Cresci

Grazie presidente. Ringrazio il sindaco. Su questa risposta la soddisfazione è l'ultima parte detta a braccio dal sindaco e ci ritrovo sulle sue parole, ovviamente sulla nota dell'assessore riportando quello che la SD Pontassieve siamo meno soddisfatti perché scusare dicendo che una persona una volta succedere non si può scusare, se si comporta male anche quando forse non voleva perché in realtà è proprio nei momenti di criticità che siamo in difficoltà dobbiamo essere l'esempio per i ragazzi e non e la prossima volta che succede alla fine facciamo scudo, scudo dobbiamo farlo verso chi si comporta male verso i nostri ragazzi, quindi la soddisfazione è nelle parole del sindaco e meno per la SD Pontassieve. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Cresci. Passiamo al 15º e ultimo punto all'ordine del giorno. Interrogazione a risposta orale sulla farmacia comunale presentata dal consigliere Cresci di Alternativa Comune. Prego.

Consigliere Cresci

Grazie presidente. Grazie presidente. Questa interrogazione è semplicissima, non sto neanche a presentarla, tanto il sindaco l'avrà sicuramente letta, sentiamo la risposta. Siccome comunque più voci sussistono, insistono su questa possibile vendita della farmacia comunale eccetera, volevo provare a sentire l'amministrazione perché da quelli che erano i programmi di mandato dal sindaco e quello che ha portato anche in discussione in passato o comunque anche fatto vedere oggi quando abbiamo parlato del bilancio l'assessore Gamberi sia oggi che in consiglio ma anche ieri in commissione ha citato due volte la farmacia sugli incassi che arrivano a 1 milione e utili all'incirca €700.000, parlavano quello 2024 ma anche se fossero magari in perdita come fare per trovare un sistema per recuperati perché comunque dandola in gestione, prendiamo le risposte su quello che viene proposto dall'amministrazione, e sicuramente avere delle farmacie comunali gestite



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

dall'amministrazione comunale e non da terzi, non ci sono esborsi. Quindi era questa la richiesta per capire un attimo qual è la situazione attuale grazie.

Presidente

Risponde l'assessora Chiara Bartoli.

Assessore Bartoli

L'amministrazione comunale intende proseguire negli obiettivi comunque indicati strategici del programma del sindaco e quindi nell'ampliare le prestazioni dell'attuale farmacia comunale prevendendola a tutti gli effetti una farmacia di servizi, quindi con erogazioni di prestazioni sanitarie, prenotazioni, esami specialistici come ECG, holter pressorio, telemedicina. Inoltre è forte la volontà di procedere anche con la apertura di una seconda farmacia comunale nella vicinanza della futura casa di comunità per rendere ovviamente ancor più capillare la risposta alle necessità sul territorio e della popolazione.

Come immagine il consigliere Cresci e come il consiglio saprà l'attuale farmacia comunale grava sul bilancio dell'amministrazione sia come gestione che come personale. cosa che per noi in economia senza investimenti necessari rende difficile, se non impossibile riuscire a ristrutturare l'attuale farmacia secondo i canoni dettati da legge e secondo le linee guida per rendere la farmacia dei servizi a tutti gli aspetti, sia aprire una seconda farmacia comunale. Per questo abbiamo dato mandato al nostro legale per identificare la migliore soluzione che ci garantisca i risultati che ci siamo prefissati come amministrazione.

Le intenzioni non sono né quelle di chiudere né di trasferire a privati l'attuale farmacia pubblica, ma appunto investire per ristrutturare l'attuale farmacia che è quella esistente e aprire la seconda. Questo risulterebbe possibile mantenendo la titolarità delle farmacie, ma ricorrendo alla gestione delle farmacie servendosi dello strumento di una società in house 100% pubblica, proprio per garantire il bene pubblico, vista la natura sociale delle stesse.

Alla terza domanda se sono attualmente più in farmacia si ricorda che i farmacisti secondo le leggi a 31 165 del 2001 seguono il trasferimento dell'attività al gestore con anche garanzie di conservazione del posto e della prerogative economica che saranno poi discusse e concordate con le organizzazioni sindacali mediato il confronto sindacale con la rappresentante sindacale d'Italia che verrà attivata da parte dell'amministrazione. Quindi siamo ancora in fase di studio, sicuramente una fase di studio avanzata, proprio perché, appunto, abbiamo già messo in atto il legale per cercare di capire meglio le nostre possibilità, però diciamo che rimane salda l'intenzione di mantenere pubblica la titolarità delle farmacie comunali.

Presidente Grazie assessore Bartolini. Prego consigliere per la sua soddisfazione.

Consigliere Cresci

Grazie presidente. Ringrazio anche l'assessora Bartolini per le risposte alle nostre tre domande sui tre punti che c'erano nell'interrogazione, per quanto riguarda la soddisfazione onestamente no. Speravamo che la risposta fosse che queste voci che ci sono che per l'altro non credo che non fa il mistero che citando Farma Piana, che le voci sono quelle che ormai sta prendendo in gestione le farmacie comunali e naturalmente per la piana ma anche verso la Valdisieve; ovviamente è vero che per il programma di mandato la titolarità rimane in seno all'amministrazione comunale, però



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

si fatto dandola in gestione saranno poi più utili gli investimenti che saranno anche se non sono privati perché alla fine comunque sono loro che gestiscono, sono loro che decidono quello che sarà fatto perché comunque il comune di Pontassieve, Farma piana o chi per essi si prenderà in gestione e avrà l'uso esclusivo per le farmacie comunali con investimenti però messi dall'amministrazione comunale avrà in cambio il canone o quello che verrà pagato, verrà preso come contratto, ma non poi proprio tutti gli utili, quindi ovviamente se qualcuno prende in gestione qualcosa sappiamo benissimo che lo fa appunto per guadagnarci.

Quindi probabilmente aumenteranno anche i prezzi oppure i servizi magari di misurarsi la pressione o per chi va a fare cose che prima venivano fatte come è stato in tutti questi anni. Io mi ricordo il 5 settembre quando è stato fatto il mandato del sindaco, io citai che nel programma c'erano le farmacie io dissi non è che finalmente si parla di investimenti perché in tutti gli anni passati è andato più volte, il sindaco se lo ricorderà, sempre questo fatto che la gestione non funziona, allora vendiamola finiamola, e si è prolungato di anno in anno in consiliatura e in consiliatura per arrivare poi al 5 settembre 2024 al mandato che la maggioranza votato dove veniva detto che la farmacia comunale rimaneva comunale, anzi ne è stata aperta una seconda, però sappiamo che non è proprio così, cioè è comunale però è un po' come il documento fatto dall'associazione sportiva Pontassieve prendiamo le distanze da quello che non sappiamo chi è e diciamo che...

Presidente

Consigliere termini poi parlerà il sindaco. State battibeccando e non è permesso battibeccare... Sto mettendo ordine.

Consigliere Cresci

Quindi in realtà non siamo soddisfatti. vedremo quello che sarà il futuro, però non crediamo sia la soluzione corretta, specialmente per i dipendenti che erano stati assunti con bando, cosa diranno i sindacati se sono d'accordo anche se il contratto di Farma piana è peggiorativo e possono mantenere alcune cose eccetera, sappiamo benissimo che non funzionano, non saranno probabilmente danneggiati da questo però cioè essendo stati assunti con un bando comunale trasferirli ad un privato che non è il comune di Pontassieve comunque non lo troviamo del tutto corretto specialmente per i servizi che secondo noi andranno a non a migliorare, forse a migliorare non a danno alla farmacia ma con un costo più alto per i contribuenti.

Presidente

Grazie consigliere Cresci. Adesso il sindaco per una risposta breve.

Sindaco

Brevissima, il percorso sarà presentato ma come ha detto bene l'assessore Bartolini è un percorso tutto in essere in cui noi abbiamo dato un incarico importante all'avvocato per chiederci una soluzione che sicuramente poi verrà proposta e discussa anche perché l'approvazione passa dal consiglio comunale, quindi ci sarà tempo per approfondirla e non mi sembra ora il momento di entrarci nel merito perché ancora non siamo entrati nel merito nemmeno come giunta, quindi nel momento in cui qualcosa sarà fatto lo proporremo e avremo modo per discuterne.



Comune di Pontassieve
Ufficio del Consiglio

L'unica cosa mi preme sottolineare è che un'azienda 100% pubblica non è un privato, questo non lo possiamo dire perché non è così, un'azienda al 100% pubblica è pubblica che decide dove emettere gli utili qualora ci siano gli utili se tenerli in riserva se ripartirli. non c'è nessun privato, naturalmente la farmacia ha capacità in quel caso di farli gli utili, cosa che noi come comune non abbiamo la facoltà, ma possiamo semplicemente cercare di tenere il bilancio in equilibrio.

Negli ultimi anni la farmacia aveva generato un conto economico favorevole negli ultimi anni di circa €200.000 senza spese generali naturalmente senza considerare quelli che sono dietro che ci lavorano e naturalmente come ha detto bene l'assessore questi utili sono frutto anche di un contratto agevolatissimo che abbiamo con la Coop di Pontassieve che andrà a scadenza e che non è detto rimanga tale. frutto anche di personale che non siamo riusciti a assumere perché nessuno vuole il contratto pubblico e quindi trovare un farmacista nell'ultimo semestre è stata veramente una cosa incredibile e quindi la riflessione non è che scaturisce dal fatto che pensiamo che la farmacia debba essere privatizzata, tutt'altro abbiamo sempre sostenuto la titolarità pubblica della farmacia, cosa che probabilmente chi è venuto prima dell'amministrazione Marini non l'aveva incontrata, per tornare un po' indietro c'era stato come diceva giustamente il consigliere i tentativi di vendere la farmacia ma noi non la vogliamo assolutamente vendere anzi la ritengiamo un asset fondamentale per erogare i servizi pubblici alla nostra cittadinanza e credo che scegliere la strada del in house sia la strada che in qualche maniera ci tutela di più anche perché 1 milione e mezzo di investimenti il comune di Pontassieve in questo momento non lo potrebbe fare, quindi ogni cosa passa attraverso un suo braccio e la società in house è un braccio dell'amministrazione, oppure dobbiamo rinunciare alla seconda farmacia e probabilmente dovremmo rinunciare anche a fare la farmacia di servizi che invece ci piace come un modello all'interno della comunità.

Quindi siamo di fronte a una valutazione. Ringrazio il consigliere Cresci per aver portato all'attenzione di questo consiglio comunale e all'attenzione pubblica questo tema che non sembra ci sia una verità nascosta, in realtà se ne parla e c'è una riflessione in atto, nessuno si nasconde dietro elemento, c'è una riflessione in atto che però ancora è in fase avanzata, come ha detto la consigliera Bartolini, in fase di ultimazione. E saremo i primi a presentarla perché se andremo in quella direzione vorrà dire che ci andremo molto convintamente, quindi non avremo sicuramente necessità di nascondere niente.

Presidente

**Ringrazio il sindaco. Alle 16:35 dichiaro chiusa la settima seduta 2025 del consiglio comunale.
Grazie a tutte e tutti.** -----

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario

Dott. Ferdinando Ferrini

Il Presidente del Consiglio

Leonardo Ceccarelli